

RASSEGNA STAMPA

martedì 24 dicembre 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

CURE
MEDICAL SPA FIUGGI
3514097137

CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI

SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA LA SPA

Quotidiano della
provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVII - N. 355
Martedì 24 dicembre 2024

In vendita obbligatoriamente con
IL TEMPO 1,50 €

Frosinone
Alla ricerca
della maggioranza
in Consiglio
Pagina 5



Cassino
Vertenza De Vizia
Nessuna risposta
da Stellantis
Pagina 12

Alatri
Caso Ruspantini
Si torna in aula
per l'appello bis
Pagina 23

CIOCIARIA
EDITORIALE OGGI
come tutti i quotidiani non sarà
in edicola domani e dopodomani
e vi dà appuntamento
al 27 dicembre
BUONE FESTE

Bestemmie durante l'omelia

Cronaca Spalancano le porte della chiesa di San Paolo a Pontecorvo, urlano insulti blasfemi e poi fuggono. Fedeli pietrificati: don Lucio lancia un appello alle famiglie. Il sindaco Rotondo invita la comunità a denunciare

Spalancano le porte laterali della chiesa di San Paolo e nel bel mezzo dell'omelia di don Lucio bestemmiano ad altissima voce, poi fuggono. Lasciando tutti i fedeli senza fiato. Così a Pontecorvo scoppia il caso. Non il primo, però. Imprecazioni rivolte a Dio nel 2023 pure durante la processione del Venerdì santo da parte di due o tre ragazzi. Anche in quel caso la condanna era stata unanime. Don Lucio, guida della comunità parrocchiale della chiesa di San Paolo, ha già relazionato tutto ai carabinieri guidati dal capitano Bartolo Taglietti affinché si possa risalire agli autori del gesto inqualificabile. «È stata una pugnalata. Siamo rimasti senza fiato. I bambini presenti si sono spaventati e hanno iniziato a piangere. Un gesto vergognoso e incomprensibile - ha raccontato don Lucio - Una cosa gravissima». Poi ha lanciato un accorato appello alle famiglie, perché è proprio da loro che occorre ripartire. Il sindaco Rotondo, come già accaduto lo scorso anno, ha condannato senza sconti il gesto vile, invitando chiunque abbia notato qualcosa a denunciare. Accertamenti dell'Arma in corso.

Pagina 17

Serie B Giovedì allo "Stirpe" (ore 15) è in programma l'ultima di andata



**Il Frosinone
si prepara
per sfidare
la Salernitana**

A PAGINA 30

Il centrocampista Francesco Gelli è tornato a disposizione dopo l'infortunio e giovedì potrebbe giocare dal primo minuto

Il messaggio

**UNA LUCE
DI PACE
COME GUIDA**

di
MONS. AMBRGIO SPREAFICO

È Natale, giorno di festa, giorno di memoria di un evento straordinario che, per i cristiani, segna l'inizio di un tempo nuovo, la venuta in mezzo a noi di Gesù di Nazareth, il Figlio di Dio. Ma il Natale è anche la festa cristiana più condivisa, almeno nelle sue forme esteriori. Luci ovunque nelle nostre città e paesi, regali, cene e pranzi con familiari e parenti. Sarebbe già un fatto positivo che questo desiderio di stare insieme e di condividere la stessa tavola fosse un segno di un modo fraterno e amichevole di vivere. Sarebbe ancor più bello allargarla a chi non è proprio tuo parente, ma avrebbe bisogno ugualmente di far festa, come, ad esempio, fa da anni la Comunità di Sant'Egidio in molti Paesi del mondo.

continua a pagina 5

Frosinone Situazione peggiore rispetto al 2023, allo Scalo già 65 superamenti. A dicembre medie a quota 58

Polveri sottili, valori fuori controllo

L'ultimo sfioramento il giorno della revoca dell'isola pedonale in via Moro. E a Ceccano via alle misure antismog
Pagine 9 e 26

On. Salvatore DE MEO

Il nostro impegno per un'Unione Europea più forte,
capace di affrontare le sfide del futuro,
promuovendo i valori di democrazia e libertà, dove
la crescita economica e la sicurezza costituiscono
le fondamenta di un'Europa sempre più coesa

www.futureofeuropa.eu



Regione Lazio Il presidente incontra la stampa
Sanità, infrastrutture e l'impegno per la crisi Stellantis

IL PUNTO

TONJORTOLEVA

— Dal 9 dicembre 2024, la Regione Lazio ha attivato il Numero Europeo Armonizzato (NEA) 116117 per migliorare l'accesso alle cure mediche non urgenti e ai servizi sanitari territoriali a bassa priorità. Il servizio, gratuito e rivolto a tutti i cittadini, rappresenta una risposta concreta alla necessità di garantire assistenza sanitaria continua, anche in situazioni non emergenziali.

È la novità più interessante presentata ieri mattina dal presidente della Regione Lazio Francesco Rocca a margine del brindisi con i giornalisti in via della Pisana.

Il numero unico

Il numero 116117 è attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette, ed è pensato per essere inclusivo, grazie a un servizio di interpretariato telefonico in 17 lingue. Questa funzione lo rende particolarmente utile per i cittadini stranieri e per i pellegrini attesi a Roma in occasione del Giubileo. Il progetto, operativo per Roma e provincia, prevede un'estensione alle altre province laziali a partire dal 2026. Affidato ad Ares 118, il servizio sostituisce il precedente numero della continuità assistenziale per Roma e provincia, garantendo una transizione senza intoppi grazie al reindirizzamento automatico delle chiamate. L'116117 offre un ampio ventaglio di servizi sanitari pensati per rispondere a bisogni non urgenti ma comunque rilevanti. Tra le sue funzioni principali vi sono la rilevazione dei bisogni sanitari, con l'indirizzamento verso il servizio territoriale più appropriato, e la fornitura di informazioni sui percorsi assistenziali attivi nella Regione Lazio. Inoltre, il servizio si occupa di supportare psicologicamente i cittadini che possono risentire di fattori emotivi o sociali che influiscono sulla salute, e di trasferire le chiamate al 118 quando necessario.

Una delle caratteristiche più significative del 116117 è il suo ruolo nel garantire la continuità assistenziale, un servizio fondamentale per situazioni sanitarie non urgenti ma non rinviabili, come visite domiciliari, certificazioni di malattia o prescrizioni farmacologiche.

Questo servizio è attivo durante le ore in cui gli ambulatori dei medici di base sono chiusi, ovvero dalle 20 alle 8 nei giorni feriali e per l'intera giornata nei festivi. La gestione delle chiamate si ba-

Il 2024 di Rocca Bilanci, obiettivi e uno sguardo al futuro



Il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca

sa su una struttura organizzata in due livelli, che coinvolge infermieri, medici e psicologi per garantire un'assistenza completa e competente. Nel primo livello, gli infermieri della Centrale Operativa rispondono alle richieste fornendo informazioni sui servizi sanitari disponibili, come l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, la scelta del medico di base o i dettagli sulle vaccinazioni obbligatorie. Inoltre, si occupano di supportare gli utenti non residenti, come turisti o cittadini in soggiorno temporaneo nella regione, fornendo indicazioni su assistenza sanitaria e guardia medica turistica.

Quando necessario, gli infermieri approfondiscono le richieste per indirizzarle verso un consulto medico o altri servizi terri-

toriali competenti. Il secondo livello, gestito dai medici, entra in gioco nei casi che richiedono un approfondimento clinico. I medici coordinano i collegamenti tra i vari servizi territoriali, come le Centrali Operative Territoriali e i Punti Unici di Accesso, e intervengono direttamente nei casi più complessi. Parallelamente, gli psicologi offrono supporto specifico per i pazienti che necessitano di assistenza emotiva e collaborano con altri servizi per assicurare un intervento integrato. Il numero rappresenta un importante passo avanti nell'assistenza sanitaria territoriale, offrendo un servizio moderno ed efficiente che risponde alle esigenze di una popolazione sempre più diversificata e dinamica. Grazie a questa iniziativa, la Re-

gione Lazio dimostra il suo impegno a garantire un sistema sanitario inclusivo e all'avanguardia, capace di rispondere in modo efficace alle necessità dei cittadini.

Infrastrutture e Stellantis

«In queste ultime settimane – ha detto ancora Rocca – abbiamo affrontato tematiche delicate, come ad esempio quelle legate al mondo del lavoro e mi riferisco in particolare al caso Stellantis. Devo ringraziare per la collaborazione il ministro Adolfo Urso e stiamo cercando in tutti i modi di salvaguardare i posti di lavoro e un indotto tra i più importanti del territorio della provincia di Frosinone e non solo».

Rocca ha anche confermato che presto «arriveranno le risorse finali per l'autostrada Roma-Latina, che sarà estesa fino a Fondi, così da garantire un collegamento veloce al mercato ortofrutticolo più grande d'Europa. E presto apriranno i cantieri della Bretella Cisterna-Valmontone, per la quale abbiamo quasi completato gli espropri».

I fondi per i nuovi ospedali

«La Conferenza Stato-Regioni – ha ricordato il presidente – ha espresso lo scorso 3 ottobre l'assenso tecnico sullo schema di decreto del ministero della Salute, di concerto con i Ministri del Lavoro e delle Politiche sociali e dell'Economia e delle Finanze, per l'assegnazione delle relative risorse alla Regione Lazio. A seguito della bollinatura della Corte dei conti, il decreto è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale».

La nuova programmazione dell'edilizia sanitaria, avviata dal presidente Francesco Rocca e dal direttore della direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria Andrea Urbani, prevede tra l'altro investimenti per il nuovo ospedale di Latina (261 milioni di euro) e l'ospedale del Golfo (263 milioni di euro). E poi ancora: il nuovo Policlinico Umberto I (un miliardo di euro); l'ospedale Tiburtino (379 milioni di euro); il nuovo ospedale di Rieti (384 milioni di euro); l'ospedale di Acquapendente (30 milioni di euro); la riapertura del San Giacomo (145 milioni di euro) come ospedale di comunità. A seguito dell'emanazione del decreto, sarà definito uno schema di accordo tra Inail, Regione e Aziende sanitarie per procedere all'esternalizzazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica (primo livello di progettazione). Successivamente, le Aziende sanitarie attiveranno gli iter per la progettazione esecutiva. ●

**Presentato
anche
il nuovo
numero
116117 per le
emergenze
non urgenti**

Natale senza brindisi

Il punto Frattura politica ormai insanabile tra Riccardo Mastrangeli e Massimiliano Tagliaferri
Il presidente del consiglio comunale non torna indietro. E continua a pensare alle dimissioni

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

— Raffica di indiscrezioni e nervi scoperti. Sarà un Natale complesso e complicato per la coalizione che sostiene il sindaco Riccardo Mastrangeli. Neppure si può parlare di maggioranza, dal momento che l'esito delle votazioni nel corso della seduta ordinaria di Consiglio sono state chiare: 16 sì. Considerando che il presidente dell'aula Massimiliano Tagliaferri (Lista Ottaviani) si è astenuto.

E siccome a Palazzo Munari gli eletti sono 33, vuol dire che ci sono 17 esponenti che non appoggiano l'Amministrazione Mastrangeli.

Inutile girarci intorno: lo strappo di Massimiliano Tagliaferri è pesantissimo sul piano politico. Se poi quest'ultimo dovesse continuare a fissare l'assise esclusivamente in prima convocazione, allora il fattore "numero legale" diventerebbe una variabile decisiva. Oltre all'approvazione delle singole delibere. Una cosa è certa: Massimiliano Tagliaferri non tornerà indietro. Nella sostanza ha chiesto una verifica e un azzeramento delle deleghe per un successivo rimpasto di giunta. Inoltrando continua a valutare la possibilità di dimettersi come consigliere. Sarebbe un "terremoto" all'interno del centrodestra.

Nella coalizione qualcuno continua a porre il tema di una possibile mozione di sfiducia nei confronti del presidente del consiglio comunale. Ma si tratta di una ipotesi perlomeno azzardata, considerando sia il profilo istituzionale del ruolo che le disposizioni di carattere normativo. Poi c'è l'aspetto di carattere politico, nel senso che certamente è inusuale una contrapposizione così forte tra il sindaco e il presidente dell'aula.

Tra le altre "voci" c'è pure quella di un unico gruppo degli 8 "dissidenti". Numeri che potrebbero sostenere 2-3 assessori. Ma la domanda è: ci sarebbero i presupposti per una "ricucitura" di questo tipo? Uno scenario per nulla semplice. La realtà è che tra i 16 consiglieri della coalizione che appoggia Mastrangeli, 3 esponenti sono stati eletti nelle file dell'opposizione: Francesca Campagiorni (ora in Fratelli d'Italia, proviene dal Polo Civico), Claudio Caparrelli (Polo Civico), Andrea Turriziani (Lista Marini). Tra i punti interrogativi, uno in particolare: ci sono possibilità di ulteriori "sponde" nella minoranza? Vedremo. Il Pd ha 3 consiglieri: Angelo Pizzutelli, Fabrizio Cristofari e Norberto Venturi. A gennaio inizia una stagione congressuale (provinciale) impegnativa. Il gruppo di Frosinone chiede attenzione. Se avrà risposte, complicato pensare a scenari differenti dall'opposizione alla giunta Mastrangeli. Vincenzo Iacovissi (Psi) l'altra sera è rimasto in aula per votare la delibera dell'Area Vasta. In futuro farà sicuramente altre valutazioni. Rimane la Lista Marzi, formata da Domenico Marzi, Carlo Gagliardi, Alessandra Mandarelli e Arman-



**Riflettori
accesi
sulla Lista
Marzi
Ma pure
sugli otto
"dissidenti"**

do Papetti. Alcuni segnali ci sono stati e lo stesso Domenico Marzi ha più volte parlato della necessità di un'opposizione costruttiva. Però al giro di boa della consiliatura la prospettiva è diversa. Nel senso che una eventuale intesa non può non passare da un accordo di natura programmatica. Il che significa accettare dei punti del progetto amministrativo con il quale Marzi si era candidato a sindaco. I gruppi del centrodestra darebbero il via libera? Niente affatto scontato. Insomma, i margini di manovra sono stretti per tutti.

Il sindaco Riccardo Mastrangeli potrebbe provare a raggiungere intese con dei singoli consiglieri.

Sia nelle file dei "dissidenti" che della minoranza. Però, da qualunque punto di vista si analizza la vicenda, il vero bivio è rappresentato dalla situazione che vede su fronti contrapposti il sindaco Riccardo Mastrangeli e il presidente del consiglio comunale Massimiliano Tagliaferri.

Il 2024 è stato l'anno nel quale 8 consiglieri eletti nel centrodestra hanno preso le distanze, posizionandosi sulla linea di confine tra l'appoggio esterno e l'opposizione: Maurizio Scaccia e Pasquale Cirillo (Forza Italia), Anselmo Pizzutelli e Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli), Giovanni Bortone (eletto nella Lega, ma poi espulso dal partito). Quindi Giovambattista Martino, Teresa Petricca, Francesco Pallone (FuturA). I primi due eletti nella Lista Ottaviani, il terzo nella Lista Mastrangeli. A franare è stato il quadro politico del centrodestra, una coalizione che ha inanellato tre vittorie elettorali consecutive e che governa il capoluogo da dodici anni. Forza Italia è all'opposizione, la Lega ha un solo consigliere, la Lista Ottaviani ha perso due esponenti, la civica di Mastrangeli nella sostanza è tutta all'opposizione (Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella, Francesco Pallone). Il gruppo di Fratelli d'Italia è cresciuto e, con 5 consiglieri, è quello più numeroso. Ma il punto vero è che per come stanno le cose adesso Mastrangeli può avere una maggioranza soltanto con ulteriori adesioni dalle opposizioni. ●

Sopra: Riccardo Mastrangeli e Massimiliano Tagliaferri.
In basso: Giovanni Bortone, Angelo Pizzutelli, Norberto Venturi, Domenico Marzi e Fabrizio Cristofari



UNA LUCE DI PACE COME GUIDA

.....

di
MONS. AMBROGIO SPREAFICO

È Natale, giorno di festa, giorno di memoria di un evento straordinario che, per i cristiani, segna l'inizio di un tempo nuovo, la venuta in mezzo a noi di Gesù di Nazareth, il Figlio di Dio. Ma il Natale è anche la festa cristiana più condivisa, almeno nelle sue forme esteriori. Luci ovunque nelle nostre città e paesi, regali, cene e pranzi con familiari e parenti. Sarebbe già un fatto positivo che questo desiderio di stare insieme e di condividere la stessa tavola fosse un segno di un modo fraterno e amichevole di vivere. Sarebbe ancor più bello allargarla a chi non è proprio tuo parente, ma avrebbe bisogno ugualmente di far festa, come, ad esempio, fa da anni la Comunità di Sant'Egidio in molti Paesi del mondo.

continua a pagina 5

UNA LUCE DI PACE COME GUIDA

.....
continua dalla prima

Da anni, proprio nel giorno di Natale, partecipo ai banchetti che hanno come ospiti d'onore i poveri, gli anziani soli, i migranti, in chiese al centro di Frosinone e di Ferentino, oltre che in alcune Rsa. È il vero mondo al contrario: i poveri nel cuore della città e della Chiesa. Un Natale vissuto con gli altri si contrappone alla litigiosità che caratterizza a volte la vita delle nostre città o di quel senso di solitudine che isola ed esclude.

Il profeta Isaia, scrivendo in un tempo di ingiustizie e di guerra, parla al suo popolo della luce che viene da Dio: «Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce... Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia». E poi annuncia un tempo di pace. Il vangelo di Matteo parla di una stella che guidò i Magi fino a Betlemme.

Abbiamo bisogno di una luce di pace, che ci guidi verso tempi in cui ognuno sappia riconoscere nell'altro un fratello, una sorella, amici, non sempre persone da evitare o persino da combattere. Troppo odio corre sulla bocca, nei cuori e sui social! Non possiamo rimanere indifferenti: l'odio è sempre segno di violenza. Le nostre città hanno bisogno di una luce che illumini lo sguardo triste, impaurito, lamentoso. La luce del Natale ci dice che è possibile un nuovo inizio, ma che esso dipende da ciascuno di noi, non solo da chi ha le chiavi del potere o della ricchezza. I pastori di cui parla il vangelo erano gente comune. I Magi erano ricchi e saggi, ma si accorsero che la felicità non dipendeva dal loro benessere. Allora si misero in cammino e si fidarono della luce della stella, la seguirono, trovando quel bambino in un luogo povero e periferico.

Siamo in una bella terra, a cui voglio bene. Eppure l'abbiamo trascurata e inquinata, talvolta deturpata. Che fare per renderla migliore? Come contribuire a vivere in pace tra noi? Condividere la propria vita, prendersi cura di qualcuno, ascoltarsi, lasciando da parte per un po' le chat, fermarsi davanti al dolore degli altri e del mondo, come si fermarono i pastori e i Magi davanti a Gesù, può rappresentare, per tutti, la possibilità di un nuovo inizio, può affrettare la venuta di un mondo nuovo, dove vivere come amici, in modo solidale, falerno, e, finalmente, essere felici insieme.

Percorriamo questo sogno del profeta Isaia e rendiamolo possibile per noi, insieme agli altri. Buon Natale di amicizia e di pace. ●

Mons. Ambrogio Spreafico

Vescovo delle diocesi
Frosinone-Veroli-Ferentino e Anagni-Alatri

«Basta con i disagi dei pendolari»

Il fatto Protocollata la richiesta di una seduta straordinaria e urgente dell'aula sui problemi della tratta A prendere l'iniziativa sono stati quattordici consiglieri comunali: «Risposte da Ferrovie dello Stato e Regione»

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

Una richiesta di convocazione del consiglio comunale in seduta aperta, straordinaria e urgente. Con all'ordine del giorno un solo punto: «dibattito sui disagi dei pendolari e azioni concrete che intendono adottare la Regione Lazio e Rfi al fine di ridurre i disagi dei pendolari». La proposta è stata protocollata nei giorni scorsi, unitamente ad una mozione sul tema. In calce ci sono le firme di Pasquale Cirillo, Maurizio Scaccia (Forza Italia), Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli), Giovanni Bortone (eletto nella Lega ma poi espulso), Giovambattista Martino, Teresa Petrica, Francesco Pallone (FutuRa), Angelo Pizzutelli, Fabrizio Cristofari, Norberto Venturi (Pd), Vincenzo Iacovissi (Psi), Armando Papetti (Lista Marzi), Andrea Turriziani (Lista Marini). La richiesta è stata inviata al presidente del consiglio comunale Massimiliano Tagliaferri. Nell'atto è scritto di prevedere l'invito a partecipare all'assemblea dell'assessore regionale ai trasporti Fabrizio Ghera, del presidente della Provincia Luca Di Stefano, del sindaco di Cassino Enzo Salera, dei consiglieri regionali del territorio e di un rappresentate delle Ferrovie dello Stato.

DESTINATION	TIME	DELAY	INFORMATION
Italo AU 9935 NAPOLI C.LE	16:30	35'	PART IN CODA-FERMA
Italo AU 8419 CALABRIA C.LE	16:35	35'	
Trenitalia R 5839 CASERTA	16:42	20'	.G.I. (18.37) - ROCCA
Italo AU 9539 NAPOLI C.LE	17:00	100'	41) - CASSINO (18.11)
Trenitalia RV4514 FOLIGNO	17:02	5'	TO (18.31) - TREVI (18
Italo AU 8319 BENEVENTO	17:05		BENTO (18.58)
Trenitalia R 12683 LATINA	17:06		CANCELLATO
Italo AU 9552 TORINO P.N.	17:10	5'	TORINO P.NUOVA (22.
Italo AU 8343 NAPOLI C.LE	17:10		EXECUTIVE E BI
Trenitalia R 4502 GROSSETO	17:12		10) - MONTALTO DI CA
Trenitalia Rm12715 FROSINONE	17:14		- MOROLO (18.25) - F
Italo AU 8913 SALERNO	17:15	5'	ODA-FERMA A: NAPOLI
Lavorato espone RV4654 FIUMICINO A.	17:20		NO-STOP-
Italo RV4106 FIRENZE SMN	17:20		- CAMILCIA CORTONA
Italo AU 9652 MILANO C.LE	17:20		E (19.23) - MILANO C
Trenitalia Rm20033 CIAMPINO	17:21		MA A: CAPANNELLE (
Italo AU 9637 NAPOLI C.LE	17:25	15'	FRECCIAR
Trenitalia IC 591 SALERNO	17:26		SAETA (18.33) - AVER

Un'immagine d'archivio di una delle tante giornate con ritardi dei treni e disagi per i pendolari

dini, aumentando l'inefficienza, il disagio, incidendo sulla qualità della vita e sui costi aggiuntivi per gli spostamenti e, non da ultimo, l'impatto ambientale derivante dalla "costrizione" all'uso alternativo di mezzi di trasporto, ineludibile considerato l'alto numero di autoveicoli interessati». Ancora: «Sono stati documentati numerosi casi di ritardi che superano le due ore, accompagnati da una anomala frequenza di cancellazioni. Tali problemi non solo creano disagio ai pendolari, ma influiscono negativamente sulle attività lavorative e sulle relazioni sociali. Sebbene la manutenzione della linea ferroviaria sia un aspetto essenziale per garantire la sicurezza e l'efficienza del servizio, le interruzioni sempre più frequenti e mal pianificate stanno contribuendo a creare un clima di insoddisfazione tra gli utenti». Si chiede di «avviare immediatamente un dialogo diretto e continuativo con i rappresentanti di Trenitalia e della Regione». Oltre all'attivazione di «un tavolo di lavoro permanente con i rappresentanti dei pendolari». Per quanto riguarda l'aspetto politico, nelle scorse settimane ci sono state iniziative sul versante della realizzazione di una Stazione Tav. Emerge la volontà di concentrarsi intanto sulla linea ordinaria e sui disagi dei pendolari. ●

La sottolineatura:
«I disservizi
compromettono
la mobilità
di numerosi cittadini»

della nostra comunità. Tuttavia, si registra un crescente malcontento tra i pendolari a causa di ritardi sistematici, cancellazioni e interruzioni frequenti per lavori di manutenzione. Questi disservizi, di fatto, compromettono la mobilità quotidiana di centinaia di citta-

Pd, altissima tensione sul tesseramento

Ieri infuocata seduta della commissione Scontro Buschini-Pompeo

LA SITUAZIONE

■ Tensione alle stelle nel Pd per l'imminente chiusura del tesseramento, in vista della stagione congressuale che si snoderà tra gennaio e febbraio. Ieri pomeriggio era in programma una riunione dell'apposita commissione. Che il clima fosse incandescente lo si è capito immediatamente. Il nodo è proprio il tesseramento, che si chiuderà il prossimo 31 dicembre. L'obiettivo è aumentare

gli iscritti, fermi fino a poche settimane fa a quota 1.700. Il traguardo è arrivare a 4.000. Ma il punto è anche un altro, vale a dire le procedure dei regolamenti. Ieri sono stati distribuiti dei moduli per il tesseramento a chi ne ha fatto richiesta: tutto normale secondo gli esponenti di AreaDem. Mentre a giudizio dei referenti di Rete Democratica non è questa la procedura che si doveva seguire. Alla fine la seduta della commissione congressuale è diventata una bolgia, con scontri verbali durissimi. In particolare tra Mauro Buschini e Antonio Pompeo. A dimostrazione di come siano accese le dinamiche congressuali in questa particolare



L'immagine di una recente riunione della direzione del Partito Democratico

fase. Il 7 gennaio prossimo dovranno essere ufficializzate le candidature alla segreteria. Lo scenario è già definito però. Si sfideranno Achille Migliorelli e Luca Fantini. Il primo ha l'appoggio di AreaDem di Francesco De Angelis e del Collettivo Parte da Noi (la componente di Elly Schlein) che fa riferimento, tra gli altri, a Danilo Grossi, Nazzareno Pillozzi e Umberto Zimarri. Il secondo invece ha il sostegno di Rete Democratica di Sara Battisti, di Energia Popolare e di Base Riformista. E quindi anche dell'ex presidente della Provincia Antonio Pompeo. Dall'11 gennaio al 2 febbraio si svolgeranno i congressi dei circoli. Poi l'atto finale in assemblea provinciale prima dell'8 febbraio. Lo scontro politico è già durissimo. Senza esclusione di colpi. ●

Polveri sottili, è ancora allarme

Il punto Anche domenica, in coincidenza con la revoca dell'isola pedonale, il Pm10 ha registrato valori fuori legge. Rispetto al 2023 situazione peggiorata. A dicembre la media del Pm10 è a 58 microgrammi per metro cubo

AMBIENTE

RAFFAELE CALCABRINA

■ Polveri sottili, ancora valori sopra i limiti. La centralina Arpa di via Puccini anche domenica, in coincidenza tra l'altro con la revoca dell'isola pedonale in via Aldo Moro decisa dall'amministrazione Mastrangeli, ha superato con 63 microgrammi per metro cubo la soglia dei 50. Allo Scalo sono 65 gli sfioramenti dal limite di legge nel 2024, tre in più rispetto a quelli del 2023, sempre alla data del 22 dicembre. Se il dato di Frosinone Scalo (lo scorso anno la prima centralina d'Italia tra i capoluoghi per numero di sfioramenti) peggiora così come quello di viale Mazzini (da 14 a 17 sfioramenti) Ceccano rimane più o meno stabile (da 75 a 74), mentre Cassino si migliora da 57 a 51.

In via Puccini è il quinto sfioramento degli ultimi sette giorni, dopo i quattro consecutivi tra lunedì e giovedì scorsi che avrebbero dovuto - da piano regionale di risanamento della qualità dell'aria - far scattare le misure di primo livello, ovvero il blocco ai veicoli più inquinanti. Sui dati, con una punta di 98 microgrammi per metro cubo, ovviamente ha inciso il mix tra temperature rigide, riscaldamenti domestici accesi a lungo (una delle principali fonti di produzione del Pm10), compresi molti camini anche in città, e traffico impazzito per lo shopping natalizio.

Se sabato tutte le centraline ciociare monitorate dall'Arpa, grazie a pioggia e vento, erano tornate sotto i livelli di allarme, domenica c'è stato il balzo in avanti di Frosinone Scalo (63), Cassino (62) e Ceccano (53) le uniche a superare i limiti. Tra l'altro, nello stesso giorno si sono contati anche 20 microgrammi per metro cubo di Pm2,5 a Cassino, 17 a Ferentino, 12 a Frosinone viale Mazzini e 11 a Fontechiari.

A Frosinone Scalo la media annuale per le polveri sottili (in questo caso il dato è aggiornato al 21 dicembre) è di 30 microgrammi per metro cubo contro un limite

La centralina Arpa dello Scalo



annuo fissato in 40, anche se, in questo caso, Ceccano con 34 e Cassino con 32 fanno peggio. A dicembre, comunque, il valore è di 58 microgrammi per metro cubo. Per ora è il secondo più alto dell'anno dopo i 61 di gennaio e davanti ai 50 di novembre e ai 49 di febbraio, i mesi peggiori di questo 2024 dal punto di vista delle concentrazioni di polveri sottili. I valori soglia del Pm10 (di 50 il giornaliero e di 40 l'annuale) sono nel mirino dell'Unione Europea che intende modificarli al ribasso aderendo, parzialmente, alle richieste dell'Organizzazione mondiale della sanità che propende per limiti ancora più stringenti.

Sempre allo Scalo, negli ultimi anni al 22 dicembre si sono registrati 74 sfioramenti nel 2018, 63 nel 2019, di nuovo 74 nel 2020, poi 51 nel 2021, l'anno migliore, 52

nel 2022, 62 nel 2023, e, appunto, 65 nel 2024. Lo scorso anno, peraltro, le violazioni totali sono state 70 con il serio rischio quest'anno di superare tale soglia.

In viale Mazzini, invece, la situazione è decisamente diversa e migliore con 16 sfioramenti in tutto il 2023, numero già superato quest'anno con 17. Anche se nel 2022 furono 21.

Da notare che sull'inquinamento nella Valle del Sacco è stato pubblicato un articolo sulla rivista scientifica internazionale "Urban Climate", frutto di uno studio condotto da Arpa Lazio, Cnr e università "Sapienza" di Roma. Si è indagato con lo scopo di «identificare le sorgenti di emissione, il loro contributo alla concentrazione di Pm10 e il potenziale impatto sulla salute, in un'area particolarmente critica dal punto di vista della qualità dell'aria» e

pianificare «politiche di mitigazione dell'inquinamento». Il progetto, condotto in via sperimentale per un anno e mezzo, ha consentito di raccogliere oltre 90 campioni per 77 parametri chimici. «È stato valutato il potenziale ossidativo del Pm10, un indicatore della potenziale tossicità delle polveri», nota l'Arpa. Dai principali risultati emerge che, d'inverno, «il riscaldamento domestico a biomassa è stato la principale sorgente di Pm10, mentre in estate ha prevalso la componente legata al suolo, costituita da particelle locali e polveri minerali provenienti da regioni desertiche remote. Inoltre, sia il Pm10 proveniente dalla combustione di biomasse che quello emesso dal traffico veicolare esibiscono un potenziale ossidativo decisamente significativo». ●

**In cinque
degli ultimi
sette giorni
qualità
dell'aria
oltre la soglia
consentita**



De Vizia, un Natale amaro

Stellantis Nessuna risposta dallo stabilimento sull'eventuale proroga del contratto: 32 lavoratori a casa dal 7 gennaio D'Avino (Uilm): l'assenza di comunicazioni è ingiustificabile. Il 27 l'incontro con la Regione sui licenziamenti

LA FOTOGRAFIA

Hanno lavorato per anni, hanno favorito continuità nel settore delle pulizie industriali e ora sono avvolti dal silenzio più totale da parte della multinazionale su una eventuale rivalutazione della cessazione dell'appalto.

Tutti si sarebbero augurati una proroga sul modello Trasnova, con 110 lavoratori (compresi quelli delle ditte subappaltatrici Teknoservive e Logitech) salvi per un altro anno, e invece la dirigenza Stellantis non si pronuncia e al 31 dicembre l'appalto sarà definitivamente scaduto mentre la procedura di licenziamento a 75 giorni diventerà effettiva il 7 gennaio.

Discrete chance si annidano nei prossimi incontri.

Chi non abbassa mai la guardia è Gennaro D'Avino, il segretario provinciale della Uilm che ha scioperato per settimane davanti ai cancelli ex Fca come pure nella sala consiliare di Piedimonte al fianco dei lavoratori. «Persistente silenzio da parte di Stellantis. Il 27 si terrà l'incontro con la Regione e la De Vizia in merito alla procedura di licenziamento collettivo - ha detto nella giornata di ieri - confidiamo in esiti positivi e soluzioni concrete.

L'assenza di comunicazioni da parte della direzione aziendale di Stellantis è ingiustificabile. La scadenza dell'appalto è fissata al 31 dicembre, i licenziamenti al 7 gennaio 2025.

Tale inerzia non è solo irrispettosa, ma dimostra una grave mancanza di considerazione per chi, da anni, ha contribuito alla crescita e alla continuità produttiva dell'azienda.



In alto il segretario provinciale Uilm **Gennaro D'Avino** Allato Cassino Plant



Attenderemo pertanto il 27; la situazione è critica, gravata da numerose difficoltà, e la preoccupazione, nonché la paura dei lavoratori, è tale da destare seria apprensione. In assenza di comunicazioni nei prossimi giorni, solleciteremo un incontro anche a livello nazionale per essere ascoltati senza alcuna condizione».

Poi rincara: «È necessario coinvolgere tutti i soggetti interessati, considerando che sono in gioco non solo 32 famiglie, ma l'intero territorio. L'atteggiamento "ostruzionistico" di Stellantis, e in particolare

dello stabilimento, appare del tutto ingiustificabile, distante anni luce dalla realtà e dal rispetto dovuto».

Lo stesso è stato fatto per la vertenza Trasnova quando si è cercato il coinvolgimento istituzionale a tutti i livelli.

Poi la vicenda è arrivata fino al tavolo del ministero delle Imprese e alla firma del tanto atteso accordo.

Un accordo, tra l'altro, che detta precise condizioni come la verifica quadrimestrale dello stato dell'arte e l'uscita dal regime di mono-committenza con la ricerca di altri clienti per

non trovarsi a fine 2025 nella stessa situazione del 2024.

Ecco perché i sindaci della consulta del Cassinate stanno rispolverando una legge che risale al 1994 e che permise di integrare i licenziati nelle proprie amministrazioni (settore manutenzione) come lavoratori socialmente utili.

Un lavoro che hanno deciso di avviare con largo anticipo per cercare di non ritrovarsi in uno stato di emergenza continua (diverse altre potrebbero essere le vertenze in arrivo) e con le mani legate. ● **K. Valente**

I sindaci della Consulta rispolverano una vecchia legge per riassorbire i licenziati

«Un modello per i nostri giovani»

I fatti Claudia Cea, 33 anni, ha messo a punto un innovativo apparecchio per la registrazione delle attività neurali del cervello. La scoperta le è valsa uno dei più prestigiosi riconoscimenti in ambito accademico dal Mit di Boston. Ieri omaggio in Comune

NEL PALAZZO

L'Amministrazione Comunale ha omaggiato, ieri mattina, nella sala Restagno, la cassinata Claudia Cea, che, a soli 33 anni, ha messo a punto un innovativo apparecchio per la registrazione delle attività neurali del cervello. Una scoperta che le è valsa uno dei più prestigiosi riconoscimenti in ambito accademico internazionale dal Mit di Boston.

Claudia è, infatti, tra i 35 innovatori under 35 della Mit Technology Review, la prestigiosa rivista del Massachusetts Institute of Technology: da luglio 2025 insegnerà

alla celebre Yale University.

Commenti

«Un orgoglio per tutti noi, amministratori e, prim'ancora cittadini, sapere che una giovane come Claudia Cea, da Cassino, abbia raggiunto una delle vette più importanti del panorama scientifico mondiale - ha dichiarato il sindaco Salera dopo aver consegnato alla ricercatrice una targa e la medaglia dell'80esimo - Senza dubbio Claudia è un modello per i nostri giovani. Una delle menti più brillanti che Cassino abbia avuto. E siamo certi che il riconoscimento avuto dal Mit di Boston, sia solo uno dei tanti traguardi che presto

raggiungerà nel suo eccezionale percorso accademico.

Lei - ha aggiunto e concluso il primo cittadino parlando a nome di tutta l'Amministrazione - alla sua famiglia, al padre Tony e alla madre Alessandra, con cui abbiamo condiviso, nelle vesti di consigliera comunale, un quinquennio amministrativo cruciale per la

**Oltre
all'amministrazione,
a festeggiarla
in municipio, la famiglia
e tanti parenti e amici**

città, i nostri complimenti per quanto fatto e gli auguri per un futuro sempre pieno di soddisfazioni».

A festeggiarla in municipio, la famiglia e tanti parenti ed amici.

Nei ringraziamenti Claudia Cea, visibilmente emozionata, ha riconosciuto ai genitori la libertà di farle scegliere il proprio percorso di vita e di studi.

Sulla targa la seguente scritta: "L'Amministrazione a Claudia Cea, straordinario modello per tanti giovani cassinati, che con avveniristiche innovazioni in campo scientifico, ha spostato i confini della ricerca scientifica". ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella nella sala Restagno l'amministrazione comunale consegna a Claudia la targa

Aumenti, agricoltori in protesta

La giornata Oltre duecento lavoratori ieri mattina hanno manifestato contro il rincaro delle tariffe della quota irrigua. In campo il sindaco Rotondo e il delegato di Esperia Maddè Guglielmo. Il 27 mattina è atteso l'incontro con il commissario Ricci

PONTECORVO

CARMELA DI DOMENICO

■ Sessantacinque trattori, circa 200 agricoltori, non solo di Pontecorvo ma anche della Valle dei Santi, del Cassinate, di Esperia, Pignataro e San Giorgio. Una manifestazione, quella indetta contro gli aumenti della quota irrigua, che ha attraversato tutta la città fluviale: si è aperta così la settimana natalizia. «Ieri mattina c'è stata una grande manifestazione degli agricoltori per dire no agli aumenti della quota irrigua da parte del Consorzio di bonifica, che è passata da 300 euro ad ettaro di terra a 450» spiega il primo cittadino di Pontecorvo, Anselmo Rotondo che - insieme al delegato all'agricoltura Gaetano Spiridigliozzi, ha preso parte alla manifestazione. «Sono qui ad aggiornarvi sulle evoluzioni che ci sono state proprio nel corso di questa manifestazione dove abbiamo incontrato, unitamente al rappresentante del Comune di Esperia Maddè Guglielmo, e ovviamente ad una delegazione di agricoltori, il direttore del consorzio di bonifica Valle del Liri. Ci siamo messi in contatto contestualmente con il commissario Sonia Ricci che incontreremo il 27 dicembre alle 9.30 nella sede di Pontecorvo - continua Rotondo - per ribadire la richiesta di annullamento di ogni aumento a carico di agricoltori che già con grande sacrificio portano avanti le loro aziende e danno prodotti di eccellenza al territorio. Quello del 27 è un incontro chiuso al quale parteciperà il sottoscritto, il delegato Spiridigliozzi, il rappresentante del Comune di Esperia nella persona del sindaco o del vicesindaco, una delegazione di agricoltori di Pontecorvo ed Esperia. Ringrazio il responsabile della Digos della questura di Frosinone, i carabinieri di Pontecorvo, la Polizia provinciale, la Polizia locale di Pontecorvo e tutte le associazioni del territorio che si sono rese disponibili a collaborare alla manifestazione».

Recente la riunione in Comune tra agricoltori e amministrazione comunale proprio per analizzare



la situazione che il comparto agricolo si trova a vivere in quest'ultimo periodo, chiamato a far fronte agli aumenti delle tariffe. Lo stesso Consorzio aveva poi precisato, spiegando ad esempio come relativamente agli aumenti tariffari della quota variabile del ruolo irriguo per l'annualità 2024 nel mese di aprile lo stesso ente non era nelle condizioni di prevedere l'aumento significativo dei costi energetici che si è verificato successivamente. Un incremento che ha avuto un impatto rilevante sulla gestione economico-finanziaria degli impianti irrigui, rendendo necessaria una revisione delle tariffe. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROPOSTA

Continua la magia delle festività Cartellone ricchissimo

AUSONIA

■ La magia del Natale ad Ausonia continua tra cultura e divertimento con un ricco cartellone firmato dall'amministrazione comunale. Grazie alla pro loco, il 27 dicembre arriverà in paese il teatro d'arte dei burattini con "Pulcinella e il mistero di Babbo Natale", un'avventura straordinaria nel mondo delle marionette per grandi e piccini.

L'appuntamento è per venerdì alle 17.30 nell'auditorium comunale di Santa Maria a Castello. Si cambia tono ma è sempre Natale con il concerto del "Saint Thomas gospel choir".

Un altro evento da segnare in agenda è il live concert "Fantasie veneziane" che si terrà il 28 dicembre alle 21.30 nella chiesa di San Bartolomeo.

Lo spettacolo, curato da "Provincia Creativa", è un viaggio musicale che attraversa i secoli, celebrando la bellezza senza tempo di Venezia.

La performance unirà l'eleganza della musica classica alla vivacità della modernità, regalando emozioni uniche. Tanti gli artisti in scena: Fabrizio Bartolini alla batteria, Vittorio Oi al pianoforte, Enio Marfoli all'oboe, Giuseppe Palombo al basso elettrico, Olga Zagorovskaia al violino, Maria Lisa Telera alla viola. C'è grande attesa, inoltre, per l'arrivo della Befana, che sarà ad Ausonia puntuale il 6 gennaio alle 19, sempre nell'auditorium nel cuore del centro storico. Il giorno dell'Epifania sarà premiato anche il vincitore del concorso "Presepe di quartiere". ● Rda

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La protesta di ieri mattina a Pontecorvo

Bestemmie durante la messa

Cronaca Urla blasfeme dalle porte laterali della chiesa di San Paolo durante la celebrazione domenicale, poi la fuga Fedeli pietrificati e scossi: don Lucio racconta quegli attimi e lancia un appello alle famiglie. Il sindaco invita a denunciare

PONTECORVO

CARMELA DI DOMENICO

Bestemmie urlate dalle porte laterali della chiesa durante la celebrazione eucaristica: choc a Pontecorvo. Non il primo caso, però. Imprecazioni rivolte a Dio nel 2023 pure durante la processione del Venerdì santo da parte di due o tre ragazzi. Anche in quel caso, la condanna era stata unanime.

Don Lucio, guida della comunità parrocchiale della chiesa di San Paolo, ha già relazionato tutto ai carabinieri guidati dal capitano Bartolo Taglietti affinché si possa risalire agli autori del gesto inqualificabile. E lancia un appello alle famiglie.

La ricostruzione

Il gesto blasfemo è stato perpetrato domenica pomeriggio durante la celebrazione delle 17. Don Lucio era impegnato nell'omelia incentrata sul significato del Natale quando all'improvviso si sono spalancate le porte laterali e due voci distinte hanno bestemmiato, pronunciando parole blasfeme ad altissima voce. Poi gli autori di quell'atto inqualificabile sono fuggiti tra i vicoli di Santo Stefano. Qualche fedele avrebbe provato a inseguirli, ma inutilmente. Sembrerebbe che si tratti di ragazzini, ma è ancora tutto da verificare.

«È stata una pugnolata. Siamo rimasti senza fiato. I bambini presenti si sono spaventati e hanno iniziato a piangere, noi siamo diventati di pietra. Un gesto vergognoso e incomprensibile - ha raccontato don Lucio - Sono stato

La chiesa di San Paolo a Pontecorvo dove è avvenuto il deplorabile episodio



davvero malissimo, ci sembrava impossibile. Quella bestemmia urlata in quel modo in chiesa continuava a rimbombare nella testa dei presenti: una scena terribile». «Una cosa gravissima» ha aggiunto don Lucio. Che poi ha anche raccontato le reazioni dei fedeli presenti, tutti molto turbati. Un ragazzino è stato talmente scosso da aver pianto ininterrottamente anche una volta a casa, preferendo andare direttamente a letto. E ieri per poter riparare a questo gesto vile e blasfemo, nella chiesa di San Paolo si è celebrata

Non è la prima volta: stesso copione durante una processione nel 2023

l'Adorazione.

«Non c'è più alcuna educazione né alcun valore. Dobbiamo ripartire dalle famiglie. Bisogna ricominciare dal rispetto: si può non avere fede, ma questo non significa sentirsi autorizzati a compiere atti del genere. Insultare Dio e chi crede in Lui, in chiesa: inaccettabile. I genitori non si rendono conto del male che stanno facendo a questi ragazzi» ha aggiunto don Lucio. «Perciò faccio appello proprio alle famiglie» ha sottolineato ancora il parroco. Che attende l'esito degli accertamenti

dell'Arma.

L'invito del sindaco

Un gesto da condannare senza se e senza ma. Così come già avvenuto durante la processione del Venerdì santo, sempre a Pontecorvo, nell'aprile del 2023. Anche il quel caso il primo cittadino Anselmo Rotondo era sceso in campo con un appello rivolto ai cittadini, invitati tutti a collaborare con i carabinieri.

«Esprimo innanzitutto vicinanza a don Lucio e a tutta la comunità parrocchiale per il gesto vile, anzi inqualificabile che hanno dovuto subire» ha detto Rotondo a poche ore dall'episodio. «Offendere Dio e i santi è già di per sé un atto ignobile, farlo in chiesa non ha alcun termine di paragone - ha aggiunto - Poi in un periodo come questo: allo stesso modo in cui è accaduto lo scorso anno, sono stati scelti due momenti chiave. Parlo della nascita e della morte di Gesù che dovrebbero essere invece momenti di riflessione senza eguali». «Apprezzo più coloro che non credono ma rispettano la fede: quello che è accaduto è di una gravità assoluta. Ecco perché invito chiunque abbia visto o abbia notato qualche particolare a parlare - ha aggiunto - Così come siamo fieri di raggiungere le cronache anche nazionali per iniziative positive come le adozioni degli amici a quattro zampe che abbattano la Tari, prendiamo le distanze da situazioni simili. Inviatemi tutti a perseguire tali atteggiamenti. E le famiglie a non minimizzare, ma a riflettere insieme: non sono ragazzeate».

Affollato brindisi tra “fratelli” Riflettori sul futuro del territorio

Politica Gli amministratori del Cassinate al ristorante La Leggenda
L'iniziativa organizzata dall'esponente di FdI, Antonio Cardillo

PIGNATARO INTERAMNA

■ Successo per l'iniziativa natalizia di Antonio Cardillo. Il consigliere comunale di Pignataro Interamna e dirigente provinciale di Fratelli d'Italia ha invitato amici e amministratori di una ventina di comuni del cassinate al ristorante La Leggenda per un brindisi in occasione delle prossime festività.

Invito raccolto da tanti amministratori a partire dal consigliere provinciale Andrea Velardo, dal vice-presidente di Gioventù Nazionale, Chiara Trotta, da importanti esponenti del partito come Massimiliano Bruni, Silvestro Petrarcone, Federico Altobelli e tanti altri.

Un momento di convivialità



molto ben organizzato che ha avuto lo scopo di far condividere a molti amministratori tematiche comuni di carattere politico e amministrativo da affrontare nei prossimi mesi per stilare un'agenda di iniziative che Fratelli d'Italia e il centrodestra vogliono mettere in

campo per contrastare il declino dell'automotive e per individuare un nuovo modello di sviluppo per Cassino e tutta l'area circostante che vivono un momento allo stesso tempo di grande trasformazione e di preoccupante crisi economica e sociale.

Antonio Cardillo, che ha portato i saluti del presidente provinciale Massimo Ruspanini e del consigliere regionale Daniele Maura che al momento dell'iniziativa erano impegnati nelle ultime votazioni rispettivamente della legge finanziaria e del bilancio regionale, ha avuto il merito di porsi come catalizzatore di una comunità politica e umana sempre più forte e coesa che, tra l'altro, si prepara ai prossimi congressi cittadini. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni momenti dell'incontro tra amministratori dei comuni del Cassinate organizzato dall'esponente di Fratelli d'Italia **Antonio Cardillo**

«Un anno di grandi opere»

L'intervista Il sindaco Di Stefano traccia il bilancio del 2024 caratterizzato dai progetti di sviluppo infrastrutturale e culturale. Fra i traguardi lo sblocco dei fondi per la scuola di Piano, il ripristino di un tratto del Liri e la mensa della "Achille Lauri"

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

Il sindaco Luca Di Stefano tratta l'anno che sta per finire, tra finanziamenti e attività per le quali si dice orgoglioso averle portate a termine con la sua squadra. Lo abbiamo intervistato su questo e altri temi.

Che anno è stato il 2024?

«Il 2024 è stato un anno di realizzazioni importanti e progressi significativi per il nostro Comune. Abbiamo concentrato i nostri sforzi su progetti di miglioramento infrastrutturale, oltre che di sviluppo sociale e culturale, rispondendo così alle esigenze della cittadinanza tenendo fede agli impegni assunti».

Quali i risultati centrati?

«Quest'anno abbiamo raggiun-

to numerosi traguardi significativi. Ne cito, a titolo esemplificativo, qualcuno fra i più recenti come l'ammodernamento dell'illuminazione pubblica nel quartiere chiave di Madonna della Figura, migliorando la sicurezza e l'efficienza energetica; lo sblocco dei finanziamenti per la scuola modello di Renzo Piano, che vedrà l'apertura del cantiere a primavera. Dopo anni di attesa, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha accettato la nostra richiesta di account per l'avvio del cantiere. Il progetto è stato inserito nelle linee di finanziamento del Pnrr ge-

**Il primo cittadino:
«Per il 2025 puntiamo
su edilizia scolastica,
tutela ambientale
e sicurezza in città»**

stite dallo stesso Ministero per circa 12 milioni di euro. E ancora, i 227.000 euro ottenuti per sistemare la frana in via Grignano; il finanziamento della Regione Lazio per il recupero di un tratto importante del fiume Liri; un cospicuo finanziamento di un 1.754.400 euro dal Pnrr per la realizzazione di una nuova mensa presso la scuola "Achille Lauri"; eventi come l'Estate sorana, diverse manifestazioni culturali e sportive e, per ultimo, "Sora Città del Natale", in pieno svolgimento in questi giorni, che sta coinvolgendo la cittadinanza e moltissimi visitatori provenienti dai centri limitrofi. L'Amministrazione Di Stefano è riuscita a riportare la città sotto i riflettori a livello provinciale e regionale».

Quale è lo stato di salute della maggioranza?

«Si è dimostrata solida e unita,

rafforzandosi ulteriormente con l'ingresso della consigliera Manuela Cerqua, che sta contribuendo in modo significativo a migliorare l'azione amministrativa. Affrontiamo le sfide e portiamo avanti il nostro programma con determinazione. L'unità mostrata è la prova della nostra dedizione al bene di Sora. A ciascuno dei miei amministratori va il mio personale ringraziamento».

Per il 2025 quali i progetti in cantiere?

«Per il 2025, abbiamo in programma ulteriori investimenti nell'edilizia scolastica e infrastrutturale. Puntiamo a continuare il nostro impegno nella sostenibilità ambientale e nell'ampliamento delle iniziative culturali per arricchire ulteriormente la vita dei cittadini, con un particolare focus sulla sicurezza, potenziando il sistema di videosorveglianza e integrando l'uso dei droni da parte della polizia locale».

Quali le azioni messe in campo per aiutare i cittadini?

«Nel corso dell'anno abbiamo implementato vari programmi di sostegno sociale, tra cui aiuti economici alle famiglie bisognose e iniziative per la sicurezza pubblica. Questi sforzi hanno puntato a garantire che nessun cittadino venisse lasciato indietro durante i periodi di difficoltà».

Che sindaco è stato?

«Ho cercato di essere un sindaco attivo e attento alle esigenze di tutti i cittadini, impegnandomi personalmente nel dialogo e nell'ascolto delle loro richieste per guidare un'Amministrazione realmente al servizio delle persone».

I suoi auguri...

«Auguro a tutti i cittadini di Sora un sereno Natale e un prospero anno nuovo. Continueremo a lavorare insieme per rendere la nostra città un luogo migliore dove vivere, con la speranza di raggiungere nuovi e più ambiziosi obiettivi nel 2025».



Il sindaco Luca Di Stefano ha illustrato il bilancio di un anno di amministrazione

SORA

Vittime di femminicidio L'omaggio del Comune

● La vicesindaca Maria Paola Gemmiti, le consigliere Francesca Di Vito e Nike Maltese hanno depresso un omaggio floreale in ricordo di Adriana, Chiara, Gilberta, Samanta, Serena e di tutte le vittime di femminicidio. Il ringraziamento per la collaborazione al centro Stella Polare, all'associazione Colibrì e all'Unicef ed ai carabinieri.



Spunta l'idea primarie E già si profila una ressa

Comune Il centrodestra comincia a pensare al dopo Natalia Sono almeno sei i papabili alla successione del sindaco

ANAGNI

ETTORE CESARITTI

■ Sotto l'albero di Natale spuntano le primarie per designare il candidato del centrodestra alla successione del sindaco Daniele Natalia, al suo secondo mandato. L'appuntamento con le urne è ancora lontano, ma nell'androne della Sala Rossa, quella che ospita il sindaco, attigua alla Sala Gialla per le riunioni di giunta e di maggioranza, c'è già la ressa.

Proprio durante recenti incontri, oltre che in occasione di convivialità sia per le feste natalizie che per rafforzare coalizioni ed alleanze, lo stesso Natalia avrebbe accennato ad una possibile celebrazione delle primarie del centrodestra per la scelta del suo successore. E la sensazione che le prossime elezioni saranno una passeggiata per chiunque sia il candidato, fanno ringalluzzire i

numerosi aspiranti, mentre la riconosciuta diplomazia di Natalia lascia sperare tutti senza scoprire i suoi desiderata.

Ai nomi ormai di dominio pubblico, ad oggi non confermati né smentiti, se ne aggiungono di nuovi, e le pepate battute attribuite ad ognuno, anche queste lasciate circolare in libertà, confermano che la regola del "divide et impera" domina incontrastata.

Il nome che circola con maggiore insistenza, oltre a quello del vicesindaco Riccardo Ambrosetti che però sorride facendo spallucce, è quello di Carlo Marino. L'assessore alla cultura, memore del-

l'evangelico "il sindaco non proverrà mai dalle periferie" attribuito al vecchio Partito repubblicano di Anagni, ha spostato il domicilio avvicinandosi al centro cittadino. Altro papabile è il presidente del consiglio comunale Davide Salvati, che ha sapientemente utilizzato il palcoscenico del recente "Rimland" per ricordare la sua presenza e le sue giustificate ambizioni. La Lega, soprattutto con le iniziative sulla rigenerazione urbana ed ai cospicui finanziamenti per i quali ringrazia l'assessore regionale Pasquale Ciacciarelli, torna a proporre Vittorio d'Ercole, salvo che non si tesseri al partito di Salvini il capogruppo di "Idea Anagni", Guglielmo Vecchi, anche lui pronto a mettersi in gioco. Per smentire il detto del vecchio Pri, però, sta sgomitando anche Donatello Cardinali, approdato di recente a Forza Italia. E mancano ancora tre anni...●

**Oltre ad Ambrosetti,
si proporrebbero
Marino, Salvati,
D'Ercole, Vecchi
e Donatello Cardinali**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il portico di Palazzo d'Iseo con l'ingresso del municipio

— La consegna delle letterine a Babbo Natale a Ferentino, da parte di decine e decine di bambini della città, ha suscitato meraviglia e tanta commozione.

Tra le righe scritte dai piccoli a Santa Claus, emergono richieste e sentimenti toccanti. Tanti dei piccoli partecipanti al concorso indetto dal Comune, non hanno chiesto giocattoli, bensì la fine delle guerre o di poter riabbracciare, anche solo per un istante, uno o entrambi i genitori volati in cielo anzitempo, oppure i nonni o altri familiari; c'è anche chi chiede più serenità in famiglia o il lavoro per il proprio papà disoccupato. Storie, in poche, semplici righe, da far accapponare la pelle.

Diverse le letterine meritevoli

L'iniziativa La manifestazione indetta dal Comune ha suscitato meraviglia ed emozione nella giuria

Pace e lavoro nelle lettere a Babbo Natale



Qui a sinistra, **Pietro Gasbarra**, di soli 8 anni: è sua la letterina premiata con un biglietto per Disneyland

del premio finale. La giuria, sorpresa dai contenuti, dovendo fare una scelta, non facile, ne ha premiate quattro. Scegliere la prima in assoluto non era però semplice, per cui si è deciso di ricorrere al sorteggio. E così è stata estratta quella di Pietro Gasbarra, 8 anni, alunno della terza elementare nel plesso scolastico "Giovanni Paolo II". Questo il suo pensiero: «Caro Babbo Natale, mi chiamo Pietro e vorrei che tu riuscissi ad abbracciare tutti i bambini del mondo e che siano tutti felici. Vorrei inoltre che riuscissi a portare la pace nei luoghi dove c'è la guerra, così tutte le fa-

miglie potranno sorridere. E infine vorrei chiederti una cosa, forse impossibile anche per te: potresti far tornare, anche solo per 1 giorno tutte le persone che ci hanno lasciato per poter ridere di nuovo con loro? Grazie e spero tu riesca a realizzare quello che ti ho chiesto». Il piccolo vincitore, incredulo, si è aggiudicato il biglietto per Disneyland Paris. La premiazione è avvenuta in piazza Matteotti, a cura degli amministratori comunali, alla presenza dei tantissimi piccoli partecipanti e propri familiari, tra gioia ed emozione. ●

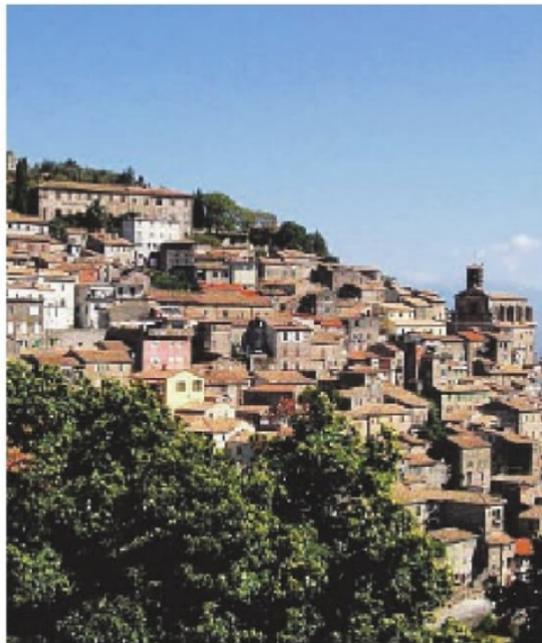
Il Pd si prepara per il tesseramento Sabato l'incontro con i simpatizzanti

Appuntamento
al bar "Quattrostrade"
dalle 10 alle 12

PATRICA

■ Dopo la costituzione dell'ufficio adesioni, anche il Pd di Patrica si prepara per la giornata del tesseramento.

L'iniziativa pubblica in cui si potrà sottoscrivere l'adesione al Partito Democratico è stata programmata per sabato prossimo, 28 dicembre, dalle ore 10 alle ore 12 presso il bar "Quattro-



Una veduta del centro urbano

strade".

Gli organi promotori dell'iniziativa politica invitano "Tutti gli interessati a partecipare per la formalizzazione dell'adesione al Pd. Dopo questa fase di tesseramento, si aprirà anche per Patrica il congresso, necessario per strutturare il circolo e definirne l'organigramma".

Lo scopo è quello di portare una voce politica in più all'interno del dibattito politico patricano, aggiungendo elementi di discussione per la crescita del centro lepino e portare una visione differente della cosa pubblica. ●

«Strada pericolosa, nulla di fatto»

L'affondo Il consigliere Cristiano Papetti torna a sollecitare interventi per via Passeggiata S. Giuseppe. E invia una pec «Bisogna risolvere definitivamente il problema anche attraverso l'installazione di dossi e rilevatori strumentali»

VEROLI

■ Un nuovo appello per la messa in sicurezza in via Passeggiata San Giuseppe arriva da Cristiano Papetti, consigliere comunale e dirigente provinciale di Fratelli d'Italia, unitamente a Giuliano Lazzari, candidato al consiglio comunale di Veroli a sostegno della candidatura a sindaco di Papetti nell'ultima tornata elettorale.

«Visto che in due mesi dalla precedente istanza del 15 ottobre nulla è stato fatto, ho inviato di nuovo al Comune di Veroli (all'attenzione del sindaco, dell'assessore ai Lavori pubblici e degli uffici competenti) un'ulteriore nota pec in cui rappresento ancora che diversi cittadini della zona di via Passeggiata San Giuseppe continuano a reclamare maggiori controlli per contrastare l'alta velocità delle autovetture che transitano in tale tratto di strada».

L'avvocato Papetti rinnova la proposta, già formulata nel mese di ottobre 2024, «al sindaco, all'assessore ai Lavori pubblici e agli Uffici amministrativi del Comune di Veroli di interloquire, con la massima sollecitudine, con l'Ente Provincia ovvero con gli Enti che hanno la competenza su via Passeggiata San Giuseppe e dunque titolari della responsabilità di gestione del tratto di strada medesima e, all'uopo, costituire un tavolo di discussione, al quale lo scrivente chiede di partecipare confermando la propria disponibilità - come già data - al fine di comprendere le criticità che allo stato non hanno consentito, in questi due mesi, di poter intervenire fattivamente e dunque per risolvere definitivamente il problema della sicurezza, sia per i pedoni sia per gli autisti, anche attraverso l'installazione di dossi, rialzi per tutti gli attraversamenti pedonali e rilevatori strumentali anche a supporto della Polizia locale, che si ringrazia per il lavoro che svolge quotidianamente.



Cristiano Papetti e Giuliano Lazzari e sopra un tratto di Passeggiata San Giuseppe a Veroli

Il tutto per garantire maggiori controlli coinvolgendo tutti gli organi di polizia presenti sul territorio, per la tutela e la sicurezza dei Cittadini. Via Passeggiata San Giuseppe - conclude Papetti - ovvero il tratto di strada che va da "Porta Romana" a località "Miravalle" è da considerarsi ancora, di fatto, "centro urbano" e la sicurezza dei pedoni e degli automobilisti deve necessariamente essere una priorità; così come il contrasto all'alta velocità ringraziando a tal proposito il lavoro che quotidianamente svolgono gli uomini della Polizia locale del Comune di Veroli sotto la direzione del comandante Massimo Belli». Giuliano Lazzari aggiunge: «Occorrono maggiori controlli sulla velocità e al tempo stesso biso-

gna prendere atto che è divenuta più che mai inderogabile e urgente la necessità di rendere più sicuro il tratto di strada di via Passeggiata San Giuseppe anche attraverso l'installazione di dossi, tutti gli attraversamenti pedonali più visibili e rialzati e con controlli maggiori finalizzati a contrastare la velocità; purtroppo, dopo due mesi dalla nostra richiesta ancora nessuna azione concreta è stata registrata. Come detto in precedenza, con il consigliere comunale Papetti continueremo nella nostra azione di denuncia e sollecito costruttivi sino a quando questo tratto di strada non verrà messo nella dovuta sicurezza, sempre nell'interesse dei cittadini di Veroli». ●

All'appello si unisce Giuliano Lazzari, già candidato al consiglio comunale

Scattano le misure antismog

L'ordinanza I provvedimenti del commissario straordinario per contenere l'emergenza polveri sottili. Quattro domeniche ecologiche, limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti in centro e targhe alterne

CECCANO

PAOLO ROMANO

— Domenica in città le polveri sottili hanno superato nuovamente il limite di 50 microgrammi per metro cubo, segnando il 74° giorno di sfioramento, il dato più elevato di tutta la regione tra quelli rilevati dalle centraline monitorate dall'Arpa Lazio.

Perciò, come del resto accade ormai da molti anni, il Comune corre ai ripari limitando la circolazione dei mezzi più inquinanti e fissando quattro domeniche ecologiche nelle quali non si potrà circolare nel centro urbano.

L'ordinanza è stata firmata ieri dal commissario straordinario Fabio Giombini. Oltre alle limitazioni al traffico veicolare prevede anche altre misure di contenimento dello smog.

Il centro urbano soggetto alle restrizioni è delimitato dalle seguenti strade: via Dante Schietroma, viale Fabrateria Vetus, via Anime Sante, via Giacomo Matteotti, via Gaeta, bretella Ito-nuovo ponte ex cartiera Savoni, sottopasso ferroviario, via San Francesco, bretella Colle Antico, vicolo Borgo Berardi, via Per Frosinone. Su queste strade si potrà circolare liberamente senza alcuna limitazione. Durante i giorni e gli orari in cui saranno in vigore le restrizioni, le varie zone del centro urbano potranno essere raggiunte lasciando i veicoli nelle sei aree destinate a parcheggio da dove sarà possibile utilizzare i mezzi di tra-



Tornano le domeniche ecologiche: niente auto nel centro urbano

sporto pubblici: piazzale della Stazione, piazzale Santa Maria a Fiume, piazzale Europa, piazzale Bachelet, piazzale San Pio, piazzale XXV Aprile.

Le limitazioni alla circolazione dei mezzi più inquinanti scatteranno dal 2 gennaio prossimo e resteranno in vigore fino al 31 marzo 2025. E verranno prorogate nel caso in cui la concentrazione delle polveri sottili continuasse a superare i limiti di sicurezza.

Quattro le domeniche ecologiche: 19 gennaio, 9 febbraio, 23 febbraio e 16 marzo. In queste gior-

te la circolazione nell'area urbana sarà vietata, dalle 8 alle 18, a tutti i veicoli ad eccezione di quelli ibridi, elettrici, a metano o a gas, dei mezzi adibiti a servizi pubblici, per il trasporto di persone disabili, e mezzi della polizia locale.

A partire dal 2 gennaio, nei giorni di lunedì e venerdì, scatteranno anche le targhe alterne per i mezzi alimentati a benzina (da Euro 2 in su) e diesel (da Euro 3 in su). Il lunedì circoleranno le targhe dispari, il venerdì quelle pari. La limitazione non riguarderà i veicoli elettrici, ibridi, a metano, gpl e diesel con filtro antiparticolato superiore a Euro 3.

Inoltre nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, fino al 31 marzo sarà interdetta la circolazione nel centro urbano dalle 7 alle 20 ai veicoli merci con massa massima superiore a 3,5 tonnellate; i veicoli merci con massa inferiore a 3,5 tonnellate elettrici, ibridi, a metano o a gel potranno accedere al centro urbano dalle 14 alle 16 e dalle 20 alle 10 del giorno successivo.

L'ordinanza del commissario stabilisce anche il divieto di accendere fuochi all'aperto, fissa la temperatura interna massima a 19 gradi (con una tolleranza di due gradi) per case, negozi, uffici, scuole e palestre. Introduce inoltre il divieto per tutti i veicoli di restare con il motore acceso. Infine dispone di potenziare il servizio di lavaggio delle strade e di adottare misure per ridurre la sosta delle auto davanti alle scuole negli orari di entrata e uscita degli alunni. ●

Temperatura massima di 19 gradi centigradi per case, scuole, negozi e uffici

Centro per l'impiego Arriva il finanziamento

L'annuncio Concessi oltre 400.000 euro per l'allestimento
Gli uffici saranno ospitati al pianterreno del palazzo comunale

CEPRANO

SIMONETTA SCIRÉ

■ L'Amministrazione Colucci ottiene un finanziamento di 400mila euro per allestire il Centro per l'impiego. La somma verrà investita per realizzare gli uffici al piano terra del palazzo comunale, dove attualmente si trova il museo che sarà spostato a Palazzo Ferrari.

Annuncia il nuovo finanziamento ottenuto la stessa Amministrazione: «Abbiamo ottenuto un altro finanziamento, questa volta di oltre 400mila euro. Il progetto finanziato riguarda l'allestimento dei locali che attualmente ospitano il Museo di Fregellae e che vedranno nascere la nuova sede del Centro per l'impiego. La valenza è multipla: spiegano gli amministratori - Avremo una sede del Cpi provinciale al servizio di Ceprano e dei

Comuni limitrofi, ma tra le voci inserite nel progetto e finanziate c'è anche quella per lo spostamento dei reperti nella nuova sede del museo di Palazzo Vespi gnani, operazione molto onerosa. Infine, verrà realizzato un accesso interno per l'ascensore nella sede municipale, il cui progetto prevedeva soltanto un accesso dalla zona esterna. Un grande servizio che rilancia anche il ruolo e l'immagine di Ceprano nel comprensorio». Il Centro per l'impiego, Cpi, aiuta i cittadini nella ricerca del lavoro e le aziende nel reclutamento del personale. L'avvio del servizio

garantirà l'orientamento, fornendo informazioni su come cercare lavoro, migliorare il curriculum e affrontare i colloqui. Il centro sosterrà gli interessati nell'iscrizione alle liste di collocamento, permettendo loro di registrarsi come disoccupati o in cerca di occupazione. Offrirà percorsi di formazione, tirocini, apprendistato o corsi di aggiornamento, assicurando l'incontro tra domanda e offerta e mettendo in contatto chi cerca lavoro con le aziende che hanno bisogno di personale. Saranno garantiti importanti servizi anche alle aziende per la ricerca di personale, la pubblicazione di offerte di lavoro, le consulenze sulle agevolazioni. Dunque, il Centro per l'impiego svolgerà un ruolo fondamentale nell'integrazione tra cittadini, enti formativi e aziende, facilitando l'accesso al mercato del lavoro. ●

**L'amministrazione:
«Avremo una sede
del Cpi provinciale
al servizio di Ceprano
e dei paesi limitrofi»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il palazzo comunale ospiterà a Ceprano il nuovo Centro per l'impiego

Z

ZAPPING

Gli alunni cantano parole di pace

L'evento Emozioni regalate nelle scorse settimane dagli studenti del primo istituto comprensivo di Ferentino



L'evento si è svolto nei giorni scorsi nella chiesa dei Santi Giovanni e Paolo a Ferentino

LA MANIFESTAZIONE

NICOLETTA FINI

«Cantiamo parole di pace», è il titolo del concerto portato in scena nei giorni scorsi dagli alunni del primo istituto comprensivo di Ferentino, nella chiesa dei santi Giovanni e Paolo.

Un evento ricco di emozioni sia per gli alunni protagonisti sia per il pubblico presente. Hanno assistito anche il sindaco Piergianni Fiorletta, il vice sindaco Andrea Pro e l'assessore alla pubblica istruzione Piera Dominici, i quali si sono complimentati con i bambini e i loro insegnanti.

Il programma scelto dall'istituzione scolastica per il concerto di Natale è legato al tema della Pace e quello dell'inclusione, si sono esibiti bambini anche di altre religioni.

Duecento, in totale, gli alunni partecipanti e tutti hanno cantato con il cuore sperando di poter contribuire in qualche modo, con la loro voce, a fermare ogni guerra in tutto il mondo.

La pace è necessaria per tutte le forme di vita.

Sono stati, infatti, oggetto di studio brani di diverso genere e di epoche differenti «perché la musica da sempre ci parla di pace, rispetto per tutto ciò che ci circonda e riesce a consolare

gli animi, a divertire e a far sperare sempre il meglio per tutti, ovunque - sottolineano dalla scuola - il concerto è stato molto emozionante e si sono visti occhi lucidi anche tra i tanti presenti nel pubblico. Duecento ragazzi ma una sola voce gioiosa e compatta. Diversi plessi e classi, ma tutti uniti in un unico progetto, si sono dati la mano come in un girotondo di fratellanza, unione e pace».

Lunghi applausi, dunque, per tutti i protagonisti del concerto che hanno regalato un bellissimo momento di condivisione, unione, aggregazione, nel segno della pace e dell'inclusione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Momenti del concerto Gospel a Ferentino

Incantano le voci del coro The Bronx Gospel Choir

Gremita domenica sera l'abbazia di Santa Maria Maggiore

FERENTINO

ALDO AFFINATI

Gremita, come sempre, l'abbazia Santa Maria Maggiore a Ferentino per il tradizionale concerto natalizio di musica gospel. Le voci calde e potenti del coro The Bronx Gospel Choir (il 30 dicembre sarà di scena a Roma, nell'auditorium Parco della musica), con Kayla Harvey in testa, hanno incantato le centinaia di spettatori che hanno assepiato la chiesa.

Non era iniziata bene la giornata per le coriste del gruppo statunitense, poiché una di loro domenica pomeriggio, prima del concerto serale, è caduta lussandosi un braccio. È stata assistita dal dottor Antonio Bruscoli, tra l'altro il medico ferentinista prima dello spettacolo è stato premiato dal sindaco Piergianni Fiorletta per essersi distinto

nel sociale, e quindi la corista ha potuto prendere parte all'evento musicale, insieme agli altri vocalist, con una vistosa fasciatura. Il pubblico ha spesso cadenzato con il battito delle mani i brani cantati e suonati dal gruppo accompagnato da basso, batteria e piano. Uno spettacolo nello spettacolo le arcaiche colonne dell'abbazia gotico-cistercense, messe in risalto dalle luci azzurre. Per The Bronx Gospel Choir si è trattato di un ritorno a Ferentino, dopo una prima esibizione di alcuni anni fa. Soddisfazione del sindaco Fiorletta e dell'amministrazione cittadina per la riuscita dello spettacolo. Tra i vari appuntamenti inseriti nel cartellone del Natale a Ferentino, ricordiamo il pranzo di Natale domani nella chiesa di San Francesco, a cura della comunità di Sant'Egidio, poi l'8 e 5 gennaio, ore 18, i concerti di Capodanno e dell'Epifania dell'orchestra di fiati di Ferentino a Santa Maria Maggiore, il 6 gennaio il festival dell'Epifania nel teatro delle suore francescane. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Magica atmosfera in piazza Marconi

Presepe allestito nella Caffetteria del pozzo Oggi arriva Babbo Natale

MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO

Tornei, tombolate, momenti di aggregazione. Immane la rappresentazione della Natività con l'allestimento del presepe e l'arrivo di Babbo Natale per la gioia dei più piccoli, e non solo. Appuntamenti nel cuore di Monte San Giovanni Campano, in piazza Guglielmo Marconi, in collaborazione con la Caffetteria del pozzo.

Oggi dalle 14 alle 17.30 l'arrivo di Babbo Natale al presepe.



Da sinistra Francesco Fiore, Maurizio Perisi, Elisa Zoffranieri, Lorenzo Fiore, Aurora Partigianoni e Pasquale Protano i ragazzi che hanno realizzato il presepe

Il 28 dicembre e il 4 gennaio alle 21 in programma la tombolata nella Caffetteria del pozzo. Il 10 e il 12 gennaio alle 14 il torneo di scala 40, l'11 gennaio torneo di briscola (iscrizioni fino al 9 gennaio), nella Caffetteria del pozzo. Il 12 gennaio si terranno le premiazioni e la lotteria.

Il presepe realizzato da Francesco Fiore, Maurizio Perisi, Elisa Zoffranieri, Lorenzo Fiore Aurora Partigianoni e Pasquale Protano, sarà aperto fino al 12 gennaio.

Gli organizzatori ringraziano tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione degli appuntamenti, dando appuntamento al pomeriggio di oggi, soprattutto ai più piccoli, per l'arrivo di

Babbo Natale. Un momento per vivere in maniera speciale la magia atmosferica natalizia e un'occasione anche per scambiarsi gli auguri per le festività entrate nel vivo e per un sereno e felice 2025. Appuntamento, dunque, dalle 14 nel centro storico di Monte San Giovanni Campano, in piazza Marconi. ● N.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In programma nei prossimi giorni anche tombolate oltre a tornei di briscola e scala 40



Un foglio bianco, una matita e la grande magia del fumetto

L'intervista Da Topolino alla sua scuola passando per la tv
A tu per tu con Alessandra Bracaglia

Il tempo sembra non passare mai per Alessandra Bracaglia, la favola continua con i suoi fumetti e, soprattutto, attraverso gli occhi incantati dei piccoli allievi che seguono le sue lezioni presso "Matite creative", la scuola aperta qualche anno fa dall'artista frusinate.

Che ricordi ha e quale esperienza le ha lasciato il liceo artistico "Anton Giulio Bragaglia" di Frosinone?

«Il liceo è stato il mio primo approccio all'arte in maniera più concreta: materiali, aule dedicate, lo studio delle grandi opere e la gioia della scoperta dei grandi artisti del passato di cui sono diventata un'apassionata».

Che cosa è l'arte per lei?

«L'arte nasce per un intimo desiderio di conoscersi, scoprirsi e

approfondire ciò che abbiamo dentro e dividerlo con chi riesce a coglierne le sfumature. Dal di fuori chi osserva l'arte fa lo stesso con l'artista perché attraverso un'opera possiamo tutti conoscerci un po' meglio e trovare dei punti di contatto inattesi, come fosse un bel regalo».

Perché ha scelto il fumetto?

«La scoperta del fumetto è stata una grande emozione. Racchiude tutto ciò che provo per l'arte ed è un grande divertimento. Ricordo con piacere che da bambina ho sempre letto libri illustrati e fumetti avvicinandomi a quelli più famosi come Topolino per arrivare crescendo a quelli che anche oggi spopolano tra i più giovani, ovvero i manga (i fumetti originari del Giappone, ndr). E con il tempo e lo studio ho imparato a conoscere autori italiani e stranieri che mi

hanno conquistato con il loro lavoro, attraverso grandi fumetti cartonati le cui storie sono veri e propri romanzi o film disegnati. È iniziato tutto da lì, dal piacere che ho sempre provato nel leggere le storie e ammirare i disegni che cercavo di riprodurre, per poi comprendere in maniera lampante che quello doveva essere il mio mestiere. Volevo alzarmi ogni mattina felice del lavoro che avrei svolto».

Perché il fumetto appassioni il lettore, è più importante il disegno o la storia?

«Bella domanda! Ce lo chiediamo spesso ma credo che la storia sia il motore di tutto. Quante volte nei libri o nei film ci appassioniamo prima di tutto ai personaggi ben delineati, la cui personalità vien fuori in modo deciso... Non bastano i bei disegni a far sì che un

lettore si appassioni a un fumetto, ci vuole una storia che lo catturi!».

Quali sono i fumetti che l'hanno più appassionata quando era giovanissima?

«Da bambina ricordo di avere letto centinaia di storie di Topolino, Lupo Alberto, Cattivik, Mordillo e Mafalda, ma sicuramente ricordo anche i fumetti che leggevano mio padre e mio nonno, come Tex Willer. Crescendo ho scoperto i manga e mi sono appassionata a tanti titoli, da Sailor Moon a Rayheart. Molti fumetti sono arrivati prima sotto forma di quei cartoni animati anni 80 con cui siamo cresciuti e che ci hanno insegnato valori importanti come il coraggio, la lealtà, il sacrificio, l'amicizia, l'amore».

Il fumetto appassiona solo le



fasce d'età più giovani?

«No, non direi! Per tanti anni è stato relegato a medium solo dei più piccoli e invece basta fare un giro in una fiera del fumetto in Italia - per non parlare di quelle estere - per rendersi conto di quanti siano gli appassionati di questo meraviglioso mezzo di comunicazione che abbraccia intere generazioni».

Che pensa dei manga?

«I manga fanno breccia nel cuore di ragazzi sempre più giovani perché sono più facilmente fruibili, anche semplicemente attraverso le piattaforme che ci offrono la versione in cartone animato, gli "anime". Spesso i piccoli si avvicinano a questo genere perché sono gli stessi genitori a invogliarli e ad averli in casa perché grandi lettori o collezionisti. È davvero una bella tradizione da

tramandare e un interesse comune che lega adulti e bambini. Personalmente trovo che alcuni siano magnifici e che raccontino storie che sanno parlare ai sentimenti più profondi dei ragazzi. O che siano in grado di farli sognare in grande, vivendo avventure entusiasmanti».

Quali sono i benefici del fumetto sui più piccoli?

«Attraverso il fumetto i piccoli imparano a leggere di più e a parlare meglio. Imparano la cultura del bello, comprendendo e imparando a scegliere la bellezza di un tratto, di una scena, di una storia. Quando lo praticano, imparano a padroneggiare la matita; ho visto percorsi di crescita incredibili da parte di ragazzi che nel tempo sono diventati bravissimi, portando voti migliori anche a scuola, in arte e in calligrafia. Il fumetto è un

ALESSANDRA BRACAGLIA

Classe 1982, si è diplomata al liceo artistico di Frosinone e ha frequentato la Scuola Internazionale di Comics a Roma con il corso triennale di fumetto e successivamente il master in colorazione digitale. Nel 2019 ha aperto la scuola di fumetto per bambini e ragazzi "Matite Creative"

ottimo modo di imparare cose su più fronti ma in maniera spensierata e divertente, come piace a loro. Bisogna saper scegliere però, come in tutte le cose».

Quali sono le virtù che un bambino deve possedere per poter apprendere l'arte del fumetto?

«Credo che la prima virtù, nei piccoli come nei grandi, sia la dedizione. Se si ha voglia di approfondire qualcosa, qualsiasi cosa, bisogna dedicarsi con pazienza e amore, con interesse e curiosità. La curiosità, poi, è il motore che tiene sempre accesa quella fiamma che abbiamo dentro e che ci fa fare tutto! Nel fumetto questa cosa è ancora più forte, devi sentire di amare il linguaggio del disegno, delle vignette, dei ballon (la classica nuvoletta usata nei fumetti per contenere i testi pronunciati o pensati da un personaggio, ndr), di volerti insomma divertire attraverso un racconto disegnato».

Quali sono i temi dei fumetti prediletti dai bambini?

«Dipende molto dalle fasce d'età. I più piccoli amano le storie divertenti dove le emozioni, i colori e la semplicità dei contenuti fanno da padrone. Crescendo, mi sono accorta che già intorno ai dieci anni cercano l'adrenalina nelle storie horror o d'avventura. In più molte ragazze cercano le storie d'amore».

Non pensa che le animazioni digitali possano distogliere l'interesse dei bambini dal disegno?

«No, non lo penso, anche se molti magari preferiscono guardare un cartone piuttosto che leggere un fumetto. Ma come molti amano più il film piuttosto che il libro. Io faccio parte di quelli che preferiscono prima leggere e poi guardare. Comunque, in generale, potresti scoprire prima un cartone, apprezzarlo e poi fare il percorso inverso, volendo conoscere anche il fumetto da cui è partito. Tutto dipende dalla curiosità e dal terreno in cui si cresce».

Esiste, in Italia, un fumetto che metta d'accordo trasversalmente età e genere?

«Credo che la dimostrazione più bella che abbiamo in Italia sia quella di Zero Calcare, che con i suoi fumetti ha fatto appassionare grandi e bambini e ora anche con le sue serie animate».

Nel 2019 ha aperto "Matite creative", la prima scuola di fumetto a Frosinone: qual è stata la risposta dei cittadini?

«"Matite Creative" è sempre stato il mio sogno e la mia scommessa più grande. Avviare un'attività e gestirla da sola, pensare quotidianamente di offrire un luogo creativo adatto ai bambini era ciò che desideravo di più. Quando ho pubblicizzato l'open day per il giorno di Halloween del 2019 non sapevo davvero a cosa sarei andata incontro. Mai avrei pensato che la risposta sarebbe stata così eccezionale! Un centinaio di bambini, tutti in maschera naturalmente, genitori incuriositi e ammirati. È la dimostrazione che quando si organizza e si offre non solo una novità ma qualcosa in cui si crede, la città risponde».

Perché "Matite creative" ha come simbolo e mascotte un polipetto?

«Apprezzo tantissimo la curio-

sità per la mascotte della scuola e sono felice di raccontarlo con un sorriso! Mentre ragionavo sul nome della scuola mi è venuto in mente che durante le lezioni avrei lasciato che i bambini si divertissero con moltissimi strumenti che magari non hanno occasione di sperimentare a casa o a scuola. Volevo che fosse un'esplosione di novità e quindi ho pensato che ognuno di loro, cosa che poi accade veramente, sarebbe stato rapito da tutti i materiali, tanto che due mani non sarebbero state sufficienti! Il polipetto, che poi è uno spaventosissimo Kraken (leggendario mostro marino, ndr), mi è venuto in mente perché con otto tentacoli può stringere in ognuno di essi uno strumento diverso per disegnare e sperimentare. Dovrebbe vederli tra i banchi: testa bassa, sommersi fra matite, pennelli e scatole di colori, concentrati a disegnare, al ritmo di musica... Quanto è bella questa cosa?».

Quanto è stato interessante lavorare per la Pixar e per la Disney?

«Sono due grandissime aziende che lavorano con grande professionalità. La qualità deve essere sempre altissima, non sarebbe possibile altrimenti. Sono esperienze che ho vissuto con grande stupore e gioia, poiché mi sono avvicinata a queste realtà prima di tutto da appassionata».

Qual è la direzione del fumetto nel futuro?

«Sicuramente il successo dipenderà sempre più dai social ma devo dire che ogni volta che vedo un bambino con un libro in mano, sia esso un racconto o un fumetto, mi entusiasma».

Nelle sue collaborazioni televisive, è solita realizzare opere in estemporanea: quanta soddisfazione prova?

«Sono circa quattordici anni che lavoro in trasmissioni tv per Rai o Mediaset ma la sensazione è sempre quella di essere su una grande giostra a fare quello che amo di più, cioè disegnare. Alcuni dei miei ricordi lavorativi più belli li ho proprio negli studi televisivi con Paola Perego o a Sanremo, mentre disegno personaggi circondati dai bambini che guardano incuriositi e affascinati».

Ha collaborato anche con le Edizioni Paoline: quanto di religioso può esserci, in un fumetto, oggi?

«Un fumetto può e deve essere anche a sfondo religioso per far avvicinare anche i piccoli a cose che altrimenti potrebbero interpretare in maniera meno stimolante».

Ha un suo sogno segreto?

«Sì, di poter continuare a fare questo lavoro che amo e che rende le mie giornate uniche. Sapere di trasmettere qualcosa di buono ai bambini e che lo utilizzeranno in una fase delicata come quella della crescita, che possa dare loro input positivi e gioia, per me è tutto. È come piantare un seme e ammirarne la crescita nel tempo...».

«Con questo ultimo pensiero, Alessandra Bracaglia si congeda dai nostri lettori, con lo sguardo trasognante e birbante di una bambina che sa di avere il giocattolo più bello del mondo. "I fumetti sono le favole per gli adulti" (Stan Lee).»

Roberto Castellucci
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«
Tutte
le volte
che vedo
un bambino
con un libro
in mano mi
entusiasmo

CURE
MEDICAL SPA FIUGGI
3514097137

SPORT

EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it

SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA LA SPA

SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Martedì 24 dicembre 2024



FROSINONE ATTESO , DA UNA SFIDA VERITÀ

Il punto Nel giorno di Santo Stefano i canarini ospiteranno al "Benito Stirpe" (ore 15) la Salernitana. Partita dal valore inestimabile, visto che i campani vantano due soli punti nei confronti del ciociari

Pag 30

SERIE D

Cassino, vetta conquistata con una difesa d'acciaio. Ora la sosta

Entusiasta patron Rossi dopo l'impresa dei benedettini a Guidonia. E promette altri rinforzi. Le parole di Carcione: un gruppo fantastico con l'obiettivo di migliorarsi giorno dopo giorno...

Pag 32



PALLACANESTRO

FMC, chiusura con entusiasmo

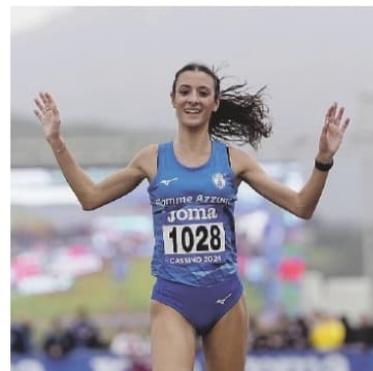
Ferentino al Ponte Grande batte l'Ostiense e si regala una possibilità playoff

Pag 33

ATLETICA - A CASSINO

Torna il cross tricolore con Battocletti

Pag 34





Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Serie B

Frosinone, un'altra sfida: bivio: Marchizza in dubbio

Biagi a pag. 67

Serie D

Il Cassino chiude l'andata in testa. In arrivo due rinforzi

Tortolano a pag. 67



Il caso

Calcio violento a Sgurgola ora indagano i carabinieri

La lite e il coltello spuntato alla fine di Frascati Anagni - Barrio Roma Presentata denuncia, il presidente: «Con certi episodi il nostro sport finisce»
Carnevale a pag. 61

«Famiglie assenti, ora basta»

► Nella chiesa San Paolo Apostolo di Pontecorvo tre giovani interrompono la messa e bestemmiano. Condanna unanime, don Lucio: «Ci siamo riuniti in preghiera per il grave gesto nella casa di Dio»

Irrompono in chiesa durante la funzione religiosa e gridano bestemmie. L'incredibile gesto c'è stato domenica pomeriggio nella Chiesa di San Paolo Apostolo di Pontecorvo. Il parroco don Lucio: «Famiglie assenti, questi sono i risultati. Ora basta, bisogna intervenire». Corò di condanna a quanto avvenuto, decine di messaggi di solidarietà. Il sindaco Rotondo: «Siamo vicini alla comunità parrocchiale e don Lucio che ha subito questo grave gesto durante la Messa».



Caramadre a pag. 64 Don Lucio Fusco

Gli appuntamenti in Ciociaria

Presepi viventi, tutte le rappresentazioni

Da Frosinone a Sant'Apollinare, da Vico nel Lazio a Castro dei Volsci che si trasforma per l'occasione in un vero e proprio "Borgo presepe" coinvolgendo tutto il piccolo centro.

Tanti gli appuntamenti con i presepi viventi in provincia di Frosinone, a partire dal giorno di Santo

Stefano e con eventi che si ripetono anche più volte. Tra i più suggestivi e "longevi" quello di Trivigliano, rappresentato anche in piazza San Pietro e che ha avuto la benedizione di Papa Francesco. Una mini guida per vedere i presepi in Ciociaria.

Testa a pag. 63



Servizio tributi, la gestione resta al Comune

► Il commissario straordinario Giombini non dà seguito all'indirizzo dell'ex giunta

CECCANO

Il commissario straordinario, Fabio Giombini, dice "no" all'indirizzo dato dall'ex Giunta Caligiore agli uffici comunali per la contestata esternalizzazione del servizio tributi. È emerso durante l'incontro avuto ieri mattina con i sindacati Cgil, Cisl e Uil, e la locale rappresentanza unitaria. L'apposita delibera di giunta era stata pubblicata sull'albo pretorio il giorno stesso degli arresti per presunte tangenti negli appalti. Giombini, invece, pare orientato all'ottimizzazione del pur scarno organico comunale. Nel giro di due anni, tra pensionamenti e nuove assunzioni, si passerà da 89 a 67 dipendenti, meno della metà di un personale ideale. Della riscossione della maxi evasione fiscale, oltre 11 milioni tra Imu e Tari, continuerà a occuparsene l'unità operativa del settore finanziario. «Abbiamo riaffermato l'esigenza che sia gestito dalla mano pubblica - così la Fp Cgil -. Abbiamo ricevuto rassicurazioni anche su questo tema delicato che grava sulle tasche dei cittadini ed è stato oggetto di battaglie». Il Comune, incassati oltre 3,5 milioni nel triennio scorso, sta ormai pignorando i conti correnti di oltre mille "non contribuenti" rispetto alle tasse su seconda casa e rifiuti. Vittorio Simeone, segretario della Fp Cgil Frosinone-Latina, fa sapere: «Il commissario ha sgomberato il campo dai timori

su privatizzazione dei servizi comunali, gestione degli appalti e utilizzo di fondi Pnrr, rappresentando le legittime istanze dei dipendenti, rassicurati anche in ordine al pagamento degli emolumenti accessori maturati e alle aspettative di valorizzazione del personale». Non si profila per ora la vertenza sindacale paventata dalla Cgil. «Il pericolo di privatizzazioni, ai danni di comunità e dipendenti comunali, sembra scongiurato» - conclude Simeone.

Mar.Barz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manifestazione con i trattori: bloccata la provinciale Ravano



Irrigazione, bollette alle stelle: la protesta

La protesta degli agricoltori a Pontecorvo

Simone a pag. 64

Finalmente la graduatoria per gli alloggi pubblici

ALATRI

Pubblicata la graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi popolari. Sarà un Natale più sereno per decine di famiglie della città ernica che, finalmente, avranno diritto ad avere una casa. L'assessore Giorgio Tagliaferri lo aveva promesso l'anno scorso e, passo dopo passo, la stasi che caratterizzava il settore delle case popolari è stata sbloccata, non senza problemi. «Grazie alla pubblicazione della graduatoria definitiva legata al bando generale di assegnazione degli alloggi edilizia residenziale pubblica - dichiara - l'amministrazione di Alatri compie un atto decisivo per rispondere concretamente al pressante fabbisogno abitativo della città. La situazione alatriense non è dissimile da quella generale, una crisi socio-economica che si riflette sulla qualità della vita dei cittadini e sulla loro ridotta capacità di poter provvedere al pagamento di un affitto». L'assessorato al patrimonio ha svolto un minuzioso lavoro

DOCUMENTO ATTESO DA TEMPO A BREVE SARANNO ASSEGNATE LE CASE



ri riprendendo in mano, assieme agli uffici che si occupano del Servizio Erp, la materia che da anni era ferma. Prima è arrivata la nomina di una nuova commissione, avvenuta esattamente un anno fa: successivamente, nel mese di marzo 2024, con una seconda deliberazione, è stato approvato e pubblicato il nuovo bando generale per l'assegnazione degli alloggi. Da quel momento, gli uffici hanno iniziato a raccogliere le domande degli aspiranti assegnatari, arrivando alla definizione e alla pubblicazione della nuova graduatoria. In vista dell'assegnazione degli alloggi per gli aventi titolo, il Comune ha messo a disposizione fondi per lavori di manutenzione che avranno termine in poco più di due settimane. Ma non è tutto. Sempre nel settore dell'edilizia popolare, l'amministrazione Cianfrocca, in sinergia con gli uffici regionali, ha provveduto a ridefinire finanziamenti per due grandi aree di intervento. Il primo, riguarda la riqualificazione di quartiere Valle e S. Francesco di Fuori, per gli immobili di proprietà comunale; il secondo interessa gli edifici comunali in zona Colleprata.

Andrea Tagliaferri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ElettroBlu
N. 123456
RIDUCECO2
0000 0000 0000 00013

LA PROTESTA

Il cortile di una palazzina dell'Ater di viale Mazzini a Frosinone trasformato in una discarica a cielo aperto. Sono mesi che gli operatori ecologici non raccolgono le buste accatastate proprio all'interno di quello stabile. A causa dell'immondizia depositata proprio nell'area adiacente all'edificio gli inquilini si ritrovano a dover combattere anche con i ratti che stanno proliferando numerosi in quell'area. I topi del resto fanno molto bene che dove ci sono i rifiuti si trova sempre qualcosa da mangiare. Gli inquilini sono davvero esasperati. Perché, si

Viale Mazzini, nel palazzo Ater cumuli di rifiuti e topi in azione

chiedono, nessuno viene a raccogliere quello che è in giacenza da mesi? Adesso con il clima ancora molto gelido il fetore che emanano le buste di immondizia è ancora sopportabile, ma se non si prenderanno seri provvedimenti finirà nel modo peggiore. Senza contare che in quell'area poi non esiste la raccolta differenziata. Le buste lasciate nel cortile contengono di tutto, dalla carta all'organico, dalla plastica al "secco residuo". Più volte gli inquilini della



La situazione nella palazzina Ater di viale Mazzini, i residenti protestano per la mancata raccolta e la presenza di ratti



palazzina dove vivono ben 37 famiglie hanno provato a fare le loro rimostranze negli uffici preposti. Ma fino a questo momento tutto è rimasto lettera morta. Di certo c'è che la situazione che si è venuta a creare è davvero insostenibile. C'è paura persino a tenere le finestre aperte perché i topi potrebbero salire nei piani alti (come è già accaduto) ed entrare negli appartamenti. Chi purtroppo ha vissuto questa esperienza sa bene che per sanificare poi l'abitazione che ha "ospitato" qualche ratto c'è bisogno di personale specializzato. Una operazione che comporta un aggravio di spese non indifferente.

Marina Mingarelli

La natività in scena rivivono le tradizioni

GLI APPUNTAMENTI

La Natività che prende vita, che viene rappresentata nella sua sacralità attraverso le persone vere. Diverse le località in provincia di Frosinone dove nel periodo delle festività sono in programma presepi viventi. A cominciare dal capoluogo. A Frosinone si svolgerà nel quartiere Scalo. L'appuntamento è per giovedì 26, nella cornice della Chiesa della Sacra Famiglia alle 17.30. La toccante rievocazione è a cura della Pro Loco di Frosinone. A Castro dei Volsci la manifestazione "Il Paese diventa presepe" raggiunge la 28esima edizione. Duecento i figuranti coinvolti che fanno rivivere in questa piccola Betlemme nostrana scorci di vita quotidiana di una comunità contadina tipica dei primi dell'Ottocento. Il percorso interessa tutto il centro storico, mentre il bambino verrà deposto nella chiesa di Santa Maria. Piatte tipiche allietano la visita e verranno allestite scene di antichi mestieri. Le date sono tre: 26 dicembre, 1 gennaio con la discesa degli angioletti e 6 gennaio con l'arrivo dei re Magi. L'orario è dalle 15 alle 20. A Pofi il presepe vivente è in programma per due giorni, sabato 28 e domenica 29 dicembre e l'avvenimento di fede sarà accompagnato da un corteo, in cammino fino alla natività con

► Tutti i presepi viventi in Ciociaria, dal capoluogo a Sant'Apollinare. Quello di Trivigliano è stato a San Pietro, con la benedizione di Papa Francesco



Due momenti delle precedenti edizioni dei presepi che dal 26 si svolgeranno in diversi centri della provincia. Tra quelli più suggestivi Castro dei Volsci che si trasforma interamente per ospitare la rappresentazione e Trivigliano, che ha portato in scena la natività anche in Vaticano

**A CASTRO DEI VOLSCI
COINVOLTO
L'INTERO BORGO
CHE SI "TRASFORMA"
PER LA SACRA
RAPPRESENTAZIONE**

Maria, Giuseppe e i pastorelli con zampogne e ciaramelle. L'orario previsto è alle 19 di sabato e domenica alle 12 dopo la santa messa, verranno aperte anche le cantine del borgo con scene bibliche. A Villa Santo Stefano la Natività vivente sarà di scena il 28 dicembre e il 6 gennaio dalle 17 nel bor-

go dove si svolgerà una manifestazione storica: costumi artigianali, scene sacre, musiche e sapori genuini del territorio. A Morolo il percorso della Natività si snoderà nel quartiere Castello, la parte più antica del paese. Martedì 26 dicembre alle 17. La nascita di Gesù è immersa in un contesto ar-

tistico. Ad Arpino va in scena il primo Presepe vivente ciociaro. Dalle 15 in poi in località San Marco. Ognuno è invitato a partecipare con un costume o con una qualsiasi rappresentazione. Atte- so il presepe vivente che si svolgerà in località Valteradice, nel territorio sorano, il giorno di Santo

Stefano 26 dicembre. Una suggestiva anticipazione è stata "Il Corteo dei pastori a Canceglie" quartiere storico di Sora. Torna il Presepe vivente di Alatri che ha una tradizione lunga venti anni ma cambia la location. Torna in collaborazione con il Presepe Vivente di Vico nel Lazio. Quindi il presepe si svolgerà a Vico nel Lazio il 5 gennaio alle 17.30 nel centro storico con le caratteristiche torri medievali. Per ragioni di sicurezza

non si svolgerà nel quartiere le Piagge ad Alatri che nelle diverse edizioni è stato raggiunto da migliaia di visitatori che hanno camminato nei caratteristici vicoli. A Trivigliano ci sarà un servizio navetta gratuito per raggiungere il centro storico ed ammirare il presepe vivente programmato per il 26 dicembre e il 1 gennaio dalle 17 alle 20. La sacra rappresentazione ha raggiunto la 25esima edizione. In caso di rinvii si

svolgerà il 5 gennaio. I volontari del presepe vivente di Trivigliano proprio nei giorni scorsi hanno incontrato Papa Francesco e portato le scene a Roma. Il presepe vivente dei Monti Simbruini si svolgerà a Flettino il 29 dicembre incastonato tra le iniziative natalizie. Il paese di Sant'Apollinare si trasforma in un palcoscenico a cielo aperto per rivivere la magia del Natale il 4 gennaio attorno alla torre medievale con visite guidate dalle 15 in poi. Ci sarà un'area food con cibo della tradizione natalizia.

Marina Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mille firme al commissario: «Ridateci gli scuolabus»

CECCANO

Ceccano 2030, collettivo di sinistra, ha presentato mille firme per richiedere la riattivazione degli scuolabus fermi da un anno e mezzo. Lo ha fatto ieri mattina, all'antivigilia di Natale, a conclusione del terzo flash mob in piazza Municipio. Il portavoce Filippo Cannizzo, tra i papabili candidati a sindaco, si è riunito con gli altri per consegnare un originale "pacco" natalizio all'ufficio protocollo. L'iniziativa è scattata a dieci giorni dalla richiesta di incontro con il commissario prefettizio, Fabio Giombini, impegnatosi ora a ricevere una rappresentativa dopo le festività. «Consegniamo la nostra "letterina di Natale" al commissario - ha punzecchiato Ceccano 2030 -. I diritti si difendono tutti i giorni dell'anno, e il trasporto pubblico scolastico è alla base del diritto allo studio. Facciamo ripartire subito gli scuolabus. "Jamo"!». Un'esortazione dialettale che, dopo l'amministrazione caduta, va a incalzare anche il viceprefetto ministeriale. Alla protesta si è unito il "Comitato centro storico", promotore del corteo "Legalità per Ceccano" con oltre mille persone davanti al comune all'indomani degli arresti per corruzione del "Sistema appalti". L'ultimo sit-in di Ceccano 2030 risale al primo ottobre scorso. Fu spiegato l'emblematico striscione "Ridateci gli scuolabus" mentre si teneva l'ultima seduta consiliare dell'era Caligiore. Il due volte sindaco, già consigliere e dirigente provinciale di FdI, sarebbe stato arrestato 23 giorni



La consegna delle firme in Comune

dopo con altri nove presunti membri di un'associazione per delinquere. L'ex amministrazione, tra le proteste, aveva deciso di sospendere il trasporto scolastico fino a gennaio. Il Comune, in vista della nuova gara d'appalto, ha raccolto manifestazioni d'interesse degli utenti a un servizio gratuito fino a giugno. «Scuolabus semivuoti - sosteneva l'ex maggioranza - malgrado la raccolta firme promossa dalla ditta per valutare l'interesse dell'utenza». Gli autisti dei bus, al servizio dell'ultimo gestore, avevano già raccolto oltre 700 firme nel 2022 contro la soppressione del servizio. L'ex amministrazione ha rincarato le tariffe, oggi tra i 200 e 450 euro, e tolto le esenzioni per le famiglie con Isee da 2mila a 4mila euro. È una

delle misure del piano anti dissesto, a fronte di un deficit di almeno 6 milioni di euro. Nel triennio scorso, erano stati sottoscritti dai 200 ai 300 abbonamenti ogni anno. Sono un decimo degli oltre duemila alunni di scuole primarie e medie. L'ex consigliera Simona Sodani, già delegata al trasporto scolastico, spiegò nell'ultimo consiglio: «Il servizio è in perdita dal 2009, ogni anno sotto di 400mila euro, soprattutto dopo il Covid». L'opposizione di centrosinistra, di contro, ha segnalato «uno spreco di oltre 50mila euro per assicurazioni e bolli dei vecchi scuolabus comunali disattivati da anni ma non rottamati fino al nostro intervento».

Marco Barzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bestemmie in chiesa durante la messa «Famiglie assenti, giovani allo sbando»

PONTECORVO

«E' incredibile quello che è successo. Con molta fatica ho portato a termine l'omelia». A parlare è don Lucio Fusco, il parroco della chiesa San Paolo Apostolo di Pontecorvo dove, domenica pomeriggio, c'è stato un episodio che sta indignando la comunità di fede e non solo. Nel corso della funzione vespertina, alcuni giovani hanno fatto irruzione nella chiesa ed hanno gridato bestemmie, poi sono scappati tra i vicoli del centro storico.

IL RACCONTO

A raccontare quanto accaduto è stato lo stesso don Lucio. «Stavo terminando l'omelia che domenica ho incentrato sul valore del Natale e su tante cose

che, purtroppo, oggi mancano, quando si sono aperte le porte laterali che danno accesso alla chiesa e due, forse tre, giovani, hanno urlato bestemmie. Molti bambini si sono messi paura per la brutalità dell'azione e la cattiveria con la quale sono state pronunciate quelle parole. Personalmente sono rimasto sconvolto e con molta fatica ho terminato la celebrazione. Qualcuno che era agli ultimi posti ha

È ACCADUTO ALLA PARROCCHIA DI SAN PAOLO: I CARABINIERI SULLE TRACCE DI TRE MINORENNI

rincorso i ragazzi, ma non credo siano stati raggiunti perché si sono dileguati nel centro storico, dove accade di tutto», ha detto don Lucio. Un fatto che, per il parroco, nasconde un grave malessere sociale ed esistenziale. «Tanti ragazzi sono allo sbando perché è la famiglia, intesa come luogo in cui si profonde educazione e rispetto, che manca. Se i ragazzi vivono con esempi sbagliati e la diseducazione al rispetto questi non possono che essere i risultati. Mi appello alle famiglie: parlate con i vostri ragazzi, imparate loro la convivenza con chi ha idee e prospettive di vita differenti. Nessuno impone di credere, ma bisogna rispettare i luoghi di culto e le persone che vivono nella fede del Signore». Tanti i messaggi di solidarie-

tà che stanno arrivando alla comunità di San Paolo e a don Lucio. «Esprimo la massima solidarietà a don Lucio e a tutta la comunità parrocchiale che ha subito questo gesto gravissimo durante una celebrazione eucaristica», ha detto il sindaco Anselmo Rotondo.

LA PREGHIERA

Ieri sera i fedeli della parrocchia di San Paolo si sono ritrovati per una particolare «adorazione». «Ci siamo riuniti in preghiera per quando accaduto nella casa del Signore. La preghiera è l'unica arma per sconfiggere certi episodi», ha concluso don Lucio. Sulle tracce dei ragazzi che subito dopo le frasi blasfeme si sono dileguati nei vicoli del centro storico, ci sono i carabinieri del capitano Bartolo Taglietti



L'OMELIA INTERROTTA E I PIANTI DEI PICCOLI

Hanno aperto le porte laterali e gridato a squarcia gola: alcuni bambini sono scoppiati a piangere. Il parroco con molta fatica ha portato a termine l'omelia sul Natale che stava pronunciando

che, ieri mattina, sono stati informati di quanto avvenuto. Un gesto simile c'era stato il 9 aprile 2023, sempre a Pontecorvo, durante la processione del Venerdì Santo. Sempre da parte di alcuni giovani.

Vincenzo Caramadre

IL CASO

Un brutto regalo di Natale per gli agricoltori di Pontecorvo ed Esperia che si sono ritrovati un rincarato del 50% per quel che riguarda le bollette del Consorzio di bonifica: per questo ieri mattina hanno quindi marciato con i loro trattori sulla città fluviale davanti la sede del 'Valle del Liri' per dire No agli aumenti con lo slogan: «State rovinando il mio futuro». Una decisione, quella dell'aumento, che arriva come un fulmine a ciel sereno, gettando nello sconforto un settore già piegato da crisi economiche, climatiche e normative.

LE RICHIESTE

Per questo motivo al fianco degli agricoltori ha sfilato anche il primo cittadino di Pontecorvo, il sindaco Anselmo Rotondo, che ha spiegato: «Come sempre siamo in prima linea per difendere le istanze dei nostri agricoltori che sono vessati e sono stati traditi da una promessa non mantenuta: nel momento in cui, a marzo, hanno firmato il contratto per la stagione irrigua hanno siglato un'intesa per 300 euro ad ettaro ma all'arrivo della bolletta ecco la sorpresa: un aumento del 50%. Il Consorzio di bonifica chiede infatti agli agricoltori di versare

Rincari sulle bollette, la protesta con i trattori

- ▶ Il Consorzio di Bonifica Valle del Liri raddoppia la quota per il servizio irriguo
- ▶ Decine di agricoltori bloccano la Strada Provinciale via Ravano a Pontecorvo



SLOGAN, BANDIERE E ROMBI DI MOTORI

«Ci state togliendo il futuro». Questo lo slogan coniato dagli agricoltori di Pontecorvo ed Esperia per dire «No» agli aumenti arrivati nelle bollette consortili

ben 450 euro». Il primo cittadino si spoglia dalle appartenenze politiche e si schiera senza se e senza ma con gli agricoltori: «Noi siamo obiettivi - dice - anche se la regione oggi è governata dal centrodestra, che noi abbiamo votato e sostenuto, oggi siamo vicini agli agricoltori che con sacrificio giornaliero, eco-

nomico e di tempo lavorano per portare il pane alla famiglia e noi dobbiamo assicurare loro la nostra vicinanza. Continueremo a lottare, porteremo avanti la battaglia fino ai tavoli regionali e ministeriali senza paura, perché quando si combatte per cause giuste si ha sempre ragione». Gli fa eco il delegato all'agricoltura dell'amministrazione comunale Gaetano Spiridigliozzi, che argomenta: «Siamo vicini alle aziende agricole che alla vigilia di Natale si sono ritrovati un aumento del 50% in bolletta. Una situazione insostenibile visto che il settore agricolo è già in forte crisi. Le aziende agricole di Pontecorvo si stanno impegnando molto, ma questa stangata non può passare in sordina: chiediamo quindi un confronto con il Consorzio di bonifica e con la regione Lazio per giungere a dei risultati». Manforte anche dal Comune di Esperia con il vice sindaco Maddè Guglielmo.

Vicinanza agli agricoltori di Pontecorvo giunge anche dal locale circolo del Pd che evidenzia: «Gli aumenti tariffari devono essere rivisti e modulati in modo equo, tenendo conto delle difficoltà già affrontate dal settore». Intanto la protesta ha avuto un primo risultato: il 27 dicembre prossimo ci sarà un incontro tra il sindaco Rotondo, il comune di Esperia, una delegazione di agricoltori e la commissaria del consorzio di Bonifica, Sonia Ricci.

Alberto Simone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INDETTO UN INCONTRO URGENTE CON IL COMMISSARIO SONIA RICCI, IL SINDACO ROTONDO: «NO AGLI AUMENTI»

Alla Cassinate Claudia Cea

Ricerca sul cervello, il riconoscimento

L'Amministrazione Comunale ha omaggiato, nella sala Restagno, la cassinate Claudia Cea, che, a soli 33 anni, ha messo a punto un innovativo apparecchio per la registrazione delle attività neurali del cervello.

Una scoperta che le è valsa uno dei più prestigiosi riconoscimenti in ambito accademico internazionale dal MIT di Boston.

Claudia è, infatti, tra i 35 innovatori under 35 della MIT Technology Review, la prestigiosa rivista del Massachusetts Institute of Technology: da luglio 2025 insegnerà alla celebre Yale University. «Un orgoglio per tutti noi, amministratori e, prim'ancora cittadini, sapere che una giovane come Claudia Cea, da Cassino, abbia raggiunto una delle vette più

importanti del panorama scientifico mondiale – ha dichiarato il sindaco Salera dopo aver consegnato alla ricercatrice una targa e la medaglia dell'80esimo -.

Senza dubbio Claudia è un modello per i nostri giovani. Una delle

menti più brillanti che Cassino abbia avuto. E siamo certi che il riconoscimento avuto dal MIT di Boston, sia solo uno dei tanti traguardi che presto raggiungerà nel suo

eccezionale percorso accademico. A lei, alla sua famiglia, al padre Tony e alla madre Alessandra, con cui abbiamo condiviso, nelle vesti di consigliera comunale, un quinquennio amministrativo cruciale per la Città, i nostri complimenti per quanto fatto e gli auguri per un futuro sempre pieno di soddisfazioni».



L'EMERGENZA

Carenza di personale: il sindacato Sap di Frosinone rimarca nuovamente con forza la problematica degli organici nei Commissariati di Pubblica Sicurezza di Fiuggi Sora e Cassino.

«Abbiamo constatato purtroppo come avevamo preannunciato nel precedente comunicato stampa, nel piano di rinforzi predisposto dal Ministero degli Interni sarebbe stato di poche unità, apprendiamo con amarezza da fonti Ministeriali che sono previsti per la Questura di Frosinone solo 7 nuovi Agenti I alla Polizia Stradale, considerando che nel 2025 nei sopra citati uffici vi saranno pensionamenti quindi tale incremento risultano insufficienti», spiegano dal sindacato.

IL FENOMENO

«A causa della forte carenza di personale il servizio di pronto intervento 113 nei Commissariati

Polizia, mancano gli agenti «Commissariati in difficoltà»



Agenti di polizia durante un controllo

Sora, Cassino e Fiuggi - proseguono - spesso vengono a mancare sul territorio anche a causa delle continue aggregazioni di personale che il Ministero degli Interni richiede alla Questura di Frosinone e Commissariati per essere mandati nei centri di accoglienza rifugiati, sorveglianza confini dell'Italia, a Roma Giubileo, accompagnamenti stranieri.

**A LANCIARE L'ALLARME
E IL SINDACATO SAP:
«NEL PIANO
DEL MINISTERO
IN CIOCIARIA SOLO
SETTE NUOVE UNITÀ»**

Poi concludono: «E' giunta voce a questa segreteria Sindacale che nella zona industriale di Anagni (adiacente alla fabbrica della Leonardo) sembra che dovrà essere istituito un nuovo posto di Polizia /Commissariato di Pubblica Sicurezza, apprendiamo con immenso piacere questa notizia ove aumenterà sicuramente la Sicurezza in quelle zone, però sarebbe opportuno far funzionare prima gli attuali Commissariati Fiuggi, Sora Cassino che sono ridotti all'osso, che vanno avanti solo con lo spirito di sacrificio e abnegazione dei Poliziotti che vi prestano servizio.

Riformuliamo a tutta la Politica locale di qualsiasi colore politico che si facciano garanti ad avere risposte risolutive alle problematiche sopra esposte con il Ministero Piantedosi». Una problematica più volte sottolineata anche dopo episodi di furti nella abitazioni, soprattutto nell'area del sorano e nella Valle di Comino.

Il panettone equo-solidale

«Il dono giusto per il lavoro etico»

VEROLI

«Il Dono Giusto» è l'iniziativa lanciata dalla Bottega Equa per sostenere progetti sociali e di solidarietà. Al centro c'è il panettone della Bottega, realizzato con ingredienti del commercio equo-solidale e avvolto in una colorata sacca in stoffa Wax. La sacca è cucita a mano dalla sartoria «Cucimondo» che offre opportunità di reinserimento sociale e lavorativo a donne in situazioni di fragilità.

IL PROGETTO

Il progetto è stato avviato nei mesi scorsi con il sostegno di Fondazione Cattolica ed oggi ha avviato



I panettoni solidali

un laboratorio sartoriale le cui creazioni sono disponibili presso La Bottega Equa. Alla campagna hanno aderito il Centro per le Famiglie «La Melarancia» di Frosinone gestito sempre dalla Cooperativa Diaconia e il centro di riabilitazione e nutrizione «Feel-Good» di Veroli presso i quali è

**ALLA CAMPAGNA
HA ADERITO
IL CENTRO
PER LE FAMIGLIE
«LA MELARANCIA»
DI FROSINONE**

possibile acquistare i panettoni.

L'OBIETTIVO

«Abbiamo abbracciato la causa sociale della Bottega Equa perché pensiamo che il benessere passi anche da gesti concreti di solidarietà – raccontano i referenti Feel-Good – Inoltre, crediamo in un'alimentazione sana, bilanciata e fatta con ingredienti da filiere controllate, come quella del commercio equo. Il Dono Giusto non è solo un regalo: è un gesto che sostiene la giustizia sociale, promuove il lavoro etico e aiuta chi si trova in difficoltà. - spiega Chiara Ciacciarelli, referente della Bottega Equa - Grazie ai tanti che aderiranno al progetto portando a tavola le nostre storie di riscatto - I panettoni solidali possono essere acquistati presso i punti vendita della Bottega Equa di viale Mazzini 127 a Frosinone».

UNA SFIDA DALL'ALTA POSTA IN PALIO



SERIE B

Sarà la sfida tra le due grandi deluse del campionato di B quella che andrà in scena a Santo Stefano allo "Stirpe". Frosinone e Salernitana, due delle retrocesse dalla A, sono in piena, profonda, crisi. Il Frosinone è ultimo con 16 punti, la Salernitana è quintultima con 18. Sui due fronti c'è tanta apprensione. A Frosinone soprattutto qualche tifoso ha cominciato a far rilevare che se rimanessero così le classifiche dei campionati di B e D, il prossimo anno ci sarebbe un derby in Serie C tra Frosinone e Cassino, attualmente primo nel proprio girone in D. Con l'augurio ai cugini cassinati di salire, a Frosinone l'ipotesi è vissuta come un incubo, totalmente da scongiurare, citandola solo per esorcizzarla. Questo per dare la dimensione e tastare il polso alla "febbre" che l'ultimo posto irrimediabilmente porta. Salvare la categoria è un obiettivo imprescindibile,

A lato Marchizza esulta dopo il vantaggio nella trasferta di Cosenza

► Nel giorno di Santo Stefano allo "Stirpe" si incroceranno Frosinone e Salernitana, due grandi deluse del girone di andata. Da valutare le condizioni di Marchizza

Ma la reale forza del Frosinone non è e non può essere questa. Stesso dicasi per la Salernitana. I campani, come i ciociari, hanno cercato di tirarsi fuori dalla crisi che li attanaglia da inizio stagione con un cambio di allenatore, portando sulla panchina l'esperto della categoria Stefano Colantuono al posto di Martusciello. Il tecnico di Anzio, oggi alla guida dei campani, in carriera ha vinto il campionato di B tre volte ed è riuscito a salvare l'Atalanta nonostante i sei punti di penalizzazione. Ma anche con lui alla guida il trend non è cambiato. Nelle sue cinque partite sulla panchina granata ha conquistato

Ma la reale forza del Frosinone non è e non può essere questa. Stesso dicasi per la Salernitana. I campani, come i ciociari, hanno cercato di tirarsi fuori dalla crisi che li attanaglia da inizio stagione con un cambio di allenatore, portando sulla panchina l'esperto della categoria Stefano Colantuono al posto di Martusciello. Il tecnico di Anzio, oggi alla guida dei campani, in carriera ha vinto il campionato di B tre volte ed è riuscito a salvare l'Atalanta nonostante i sei punti di penalizzazione. Ma anche con lui alla guida il trend non è cambiato. Nelle sue cinque partite sulla panchina granata ha conquistato



Mister Greco davanti alla panchina durante un match

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassino in testa, Balsamo: «Felici, merito del lavoro»

SERIE D

Il girone d'andata del campionato di Serie D si chiude con il Cassino che festeggia il titolo, seppur simbolico, di campione d'inverno. Quella di Guidonia è stata la quarta vittoria consecutiva per gli azzurri che solo qualche settimana fa erano distanti cinque lunghezze dalla vetta e ora guardano tutti dall'alto con un vantaggio di due punti su Gelbison e Paganese. A decidere l'incontro è stato Lazzerera ma tutta la squadra è da menzionare per l'atteggiamento avuto in campo per tutto l'incontro, contro un avversario formato da grandi nomi e che in estate è partito per vincere il campionato. In panchina, nelle fila del Guidonia, c'erano quattro over di grande esperienza, in quella del Cassino tanti giovani, alcuni addirittura del 2007. Quello azzurro è un mezzo miracolo, merito del grande lavoro del tecnico Carcione che, dopo i gravi infortuni di Magliocchetti e Traditi e partenze importanti, non si è mai dato per vinto e ha sempre trovato la soluzione giusta adattando i giocatori a ruoli diversi. E i risultati premiano l'allenatore di Piedimonte che adesso sotto l'albero di Natale troverà dei nuovi arrivi. «Stiamo lavorando» afferma il vice presidente Andrea Balsamo - per far sì che Mister Carcione per la prima giornata di ritorno, in programma a gennaio, possa avere a disposizione si-

curamente un attaccante in più e probabilmente anche un'altra pedina. Siamo felici per il primato, segno che abbiamo lavorato bene e il nostro è un continuo percorso di crescita che sta dando i risultati. Siamo avanti a società che hanno speso il doppio, se non il triplo di noi, e questo dimostra come non sempre conta spendere di più degli altri. Lo staff tecnico sta lavorando benissimo con

Per le sei ciociare il 2024 si chiude senza vittorie

ECCELLENZA

Si è chiuso male il 2024 per le sei compagini ciociare militanti nel campionato di Eccellenza che domenica scorsa hanno disputato le gare valide per la quindicesima giornata di andata. Paliano e Roccasecca si sono affrontate nel derby, finito 1-1, un punto che va bene ad entrambe. Pari anche per l'Anagni, 1-1 in casa con il Campus Eur, e per il Real Cassino, che ha chiuso la sua sfida casalinga al comunale di San Vittore del Lazio a reti inviolate con la Lodigiani. Ko invece sia l'Arce, 1-0 in casa con il ministeriale dell'Astrea. Un 2024 che però è stato strepitoso per le squadre ciociare con la salita dalla Pro-



Lazzerera del Cassino, il giocatore ha siglato la rete decisiva nella trasferta di Guidonia

mozione di Paliano, Arce e Real Cassino, le salvezze quasi miracolose di Ferentino e Roccasecca ed il buon campionato dell'Anagni. Ora ci si ferma per la pausa natalizia. Si riprende domenica 5 gennaio con le gare della sedicesima giornata. Proprio dal 2025 le ciociare si attendono un anno ancora migliore rispetto a quello che va per concludersi. Per quanto riguarda la classifica attuale, la migliore ciociara è il Ferentino con 28 punti. E' al terzo posto dietro la capolista Unipomezia a 38 punti ed il Monte-spaccato a 34. Sul campo il Ferentino ha conquistato 31 punti, ma la vittoria con il Parioli è sub giudice per il ricorso dei romani. Si deciderà l'8 gennaio 2025. Il ricorso è basato sul fatto che l'attaccante Tchaouana, fratello del giocatore della Lazio, subentra-

to nella ripresa, abbia indossato la maglia con una numerazione diversa rispetto a quella in distinta. Ma il Ferentino si dice sereno. «E' successo che il nostro attaccante Tchaouana aveva in distinta il numero 20 e per sbaglio, appena entrato, ha indossato una maglia con altro numero - spiega il ds del Ferentino, Daniele Lisi -. Noi lo abbiamo fatto presente dopo due minuti al guardalinee che a sua volta ha avvertito l'arbitro. La distinta prima della gara era giusta. Semplicemente una svista. Siamo tranquilli. Per il resto abbiamo giocato una buona gara come ci capita da inizio anno fallendo un rigore. Dispiace per la sconfitta, ma il campionato finora è altamente positivo». Buon pari per il Paliano che sale a 26 punti in quinta posizione. L'Anagni tocca i 24 punti, l'Arce resta fermo a 22. Il Roccasecca si porta a 15, mentre il Real Cassino a 14.

Emiliano Papilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

un gruppo consolidato e alcuni arrivati la scorsa estate che stanno dimostrando grande professionalità facendo la differenza. Inoltre i nostri under sono da elogiare perché stanno crescendo di domenica in domenica e chi entra a partita in corso dà sempre il massimo. Siamo vicini all'acquisto di un forte frequentista, che ha 100 presenze in C e 85 in D. Una new entry che può adattarsi al nostro gioco e che in questo momento è impegnato in un altro girone della Serie D. A breve ci saranno novità». Grande entusiasmo da parte dei tifosi e ora l'obiettivo è riempire il Salveti per la sfida del 5 gennaio con il Trastevere.

Nel girone F torna al successo il Sora che, dopo oltre due mesi di astinenza, muove finalmente la classifica in modo consistente. I tre punti con l'Atletico Ascoli portano la firma di Rao e Pachioni, brava la squadra bianconera ad avere la meglio sul forte team marchigiano. Positiva la prova dei nuovi acquisti, compresa quella di Gomez. «Una vittoria - afferma Massimiliano Schettino - che aspettavamo da tempo e che avremmo meritato già in altre occasioni. I nuovi arrivati hanno portato subito quel qualcosa in più e i risultati si sono subito visti ma non va dimenticato il grande lavoro di chi c'era già e continua a dare il suo contributo. La pausa servirà per consolidare i meccanismi e far entrare al meglio, nel nostro gioco, i nuovi arrivati». Nel prossimo turno Sora - Roma City.

Antonio Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ferentino torna al successo Lulli soddisfatto

BASKET

La Fmc Basket Ferentino nella Serie B Interregionale trova una vittoria sotto l'albero di Natale e torna a marcare punti dopo due ko consecutivi. A cedere il passo al Palapontegrande è stato il San Paolo Ostiense, squadra di metà classifica che ha ceduto al cospetto dei giglietti per 76-59 (parziali: 16-13, 18-19, 25-15, 17-12). La partita inizia subito bene per il Ferentino che sale sul 11-7 e chiude i primi 10' sul 16-13. Il match scorre sul filo dell'equilibrio anche nella seconda frazione con i locali che vanno al riposo sul +2 (34-32). Al rientro in campo i giglietti scavano il solco con un parziale di 25-15 che permette a Rullo e compagni di affacciarsi all'ultima e decisiva ripresa con un co-spicio +14. Ma gli ospiti rimontano comunque fino al 7 con Amanti e Miscione. Reazione dei ciociari con le tre bombe di Gerlero che di fatto chiudono i conti del match. «Chiodiamo l'anno con una bella vittoria contro una squadra organizzata e scorbata - ha commentato coach Gianluca Lulli nel dopo gara -. Sono molto contento della reazione dei ragazzi nei secondi venti minuti, dopo un primo tempo abbastanza timoroso, con diversi errori e dove sentivamo il peso dell'importanza di questa partita». Una prestazione che suggella un 2024 positivo per gli amaranto che torneranno a giocare, in casa, domenica 5 gennaio contro il Pescara Bk.

Al. Bi.

MONTURA

Wherever you go.

montura.com

Il racconto
Ecco il mio Natale:
viaggia nel tempo
di **Enrico Brizzi**
a pagina 29



Fiorentina battuta
L'Inter avanza:
sconfitto il Como
di **Bocci e Tomaselli**
alle pagine 54 e 55

Auguri
I quotidiani non usciranno
domani 25 dicembre e giovedì 26
Il **CORRIERE DELLA SERA**
tornerà in edicola venerdì 27
Il nostro sito **Corriere.it**
sarà sempre aggiornato

Wherever you go.

✕

montura.com

La solidarietà
IL CAPITALE TRASCURATO DEL BENE
di **Ferruccio de Bortoli**

Via libera a Carbone alle Entrate. Proroga degli aiuti per Kiev. Pnrr, all'Italia altri 8,7 miliardi
«Sui migranti avanti con la Ue»
Vertice sulla ripartenza dei centri in Albania. Schlein: piano fallimentare

LA GUERRA IN UCRAINA
Zelensky: 3.000
vittime e feriti
tra i soldati
della Nord Corea

Facciamoci un regalo. Non costa nulla. Quale? Un attimo d'attesa. L'Italia ha un grande capitale sociale che non è purtroppo un attivo patrimoniale. Invidiato da altri Paesi più ricchi di noi. Avessimo potuto contabilizzarne gli effetti nella legge di Bilancio — aggredita dalle corporazioni e veicolo di mance e manette — trascorremmo un Natale più sereno. Avremmo meno timori nel futuro. Il valore della solidarietà italiana è altissimo e sottovalutato. È costituito da milioni di persone, volontari, caregivers che ogni giorno fanno qualcosa per gli altri, i più fragili. E, a volte, non ci tengono nemmeno a farlo sapere. Non c'è bisogno reale che non abbia un'offerta d'aiuto. Al di là di qualche eccesso di retorica, l'Italia è davvero un Paese con il cuore in mano. Semmai c'è un problema di associazioni (tantissime) troppo piccole, di lanci tanto entusiastici quanto improvvisati, di una perdonabile vanità del bene. Quello che è insopportabile è lo scialo nazionale di questo patrimonio di attività. Sono poche le sinergie, trascurabili le economie di scala. Il futuro è delle comunità. Più grandi saranno più forte risulterà il Paese. Affiancheranno o sostituiranno in molte attività uno Stato che avrà sempre meno risorse a disposizione nell'affrontare, per esempio, la non autosufficienza, l'esplosione delle malattie croniche, la povertà materiale ed educativa.

di **Paola Di Caro, Marco Galluzzo, Adriana Logroscino e Cesare Zappari**
«Avanti con soluzioni innovative»: la premier Meloni accelera sul piano per i trasferimenti dei migranti nei centri in Albania con l'avallo della Ue. da pagina 2 a pagina 5



GIUBILEO / IL CARDINALE
Reina: ai poveri aiuti, cibo e case
È la missione
GIUBILEO / CACCIARI
«Non ascoltare il Vangelo è una tragedia»
Interviste di **Gian Guido Vecchi**
a pagina 9

di **Francesco Battistini**
È un esercito di terracotta. Fragile, smarrito, sfigurato, sepolto fra nevi non sue. Il vaso di coccio stritolato fra due fronti d'acciaio. Almeno 1.000 soldati nordcoreani — ma gli ucraini parlano d'una cifra tripla — sarebbero caduti finora nel tentativo di riconquistare la regione russa di Kursk, presa in agosto dalle truppe di Kiev. A fine anno ci sarà una plenaria del partito unico di Pyongyang e nell'occasione potrebbe essere annunciata la nuova fornitura d'armi e uomini alla Russia. In cambio Kim Jong-un avrà gas e soldi.
a pagina 15

L'intervista Federica Pellegrini si racconta: gli amori, i successi, le paure



«Ho baciato una donna Sono di destra moderata»
di **Aldo Cazzullo e Arianna Ravelli**

Da dietro le vetrate si vede la piscina dell'Aniene. I giovani che si allenano e i vecchi coach ogni tanto le rivolgono uno sguardo adorante. Record Pellegrini — cinque finali su cinque Olimpiadi, record tuttora imbattuto, un oro e un argento olimpici, sette ori mondiali, quattordici ori europei — è una delle più grandi donne nella storia dello sport.
continua alle pagine 32 e 33

Roma Illesi i bambini, ferita l'amica
Al parco con i figli Muore schiacciata da un albero

di **Valeria Costantini e Manuela Pelati**
È morta schiacciata da un ramo: Francesca Ianni, 45 anni, insegnante romana. Ferita gravemente l'amica Alessia Annibale, che era accanto a lei. La tragedia a Colli Aniene, periferia di Roma. Illesi i tre figli della vittima, due bimbi di 12 e 10 anni e una bambina di 7 anni, e il figlio di Alessia: si trovavano ad appena tre metri dal luogo dove è crollato l'albero.
a pagina 25

IL PADRE: I MEDICI DICONO CHE CE LA FARÀ
Oslo, i colleghi di Martina: così l'abbiamo salvata

di **Simone Innocenti**
Per salvarla uno di loro è rimasto ferito. Parlarlo i colleghi di Martina, la ragazza italiana accolta a Oslo. I medici che l'hanno operata quattro volte sono fiduciosi.
a pagina 27

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Musso per gli amici

Cominciamo col dire che nulla è più stupefacente del sostenere che in Italia ci sia ancora voglia di fascismo: come se, al di là di qualche sparuta e patetica frangia di nostalgici, esistesse davvero degli italiani che sentono la mancanza di una dittatura defunta da ottant'anni, al punto da sfruttare ogni occasione per inneggiare al fondatore di quel movimento reazionario ormai consegnato al giudizio della storia. E continuiamo con il considerare che il calciatore Romano Floriani Mussolini, «Musso» per gli amici, bisnipote del fondatore (destro, ma è un particolare delizioso) della Juve Stabia, ha tutto il diritto di farsi chiamare sulla sua maglietta F. Mussolini invece di Floriani M., in nalesè e meritatorio ossequio.

quello alla rievocazione che ha equiparato il cognome delle madri a quello dei padri. Tutto ciò detto e considerato, rimane un mistero il motivo per cui l'altro giorno, quando «Musso» ha segnato il suo primo gol in serie B e lo speaker ne ha scandito il nome di battesimo, centinaia di tifosi sugli spalti — non proprio una sparuta e patetica frangia di nostalgici — hanno gridato più volte il cognome materno, accompagnandolo con un movimento ritmico e sussultorio del braccio verso l'alto, che più che il tentativo di affermare una mosca indisciplinata, ai soliti prevenuti è parso evocare il saluto r., se non addirittura il s. romano.
P.S. Il Caffè va in letargo per qualche giorno: b. Natale.

La nostra Essenza. Il tuo Natale.

Essenze per il bucato e non solo.

LE ESSENZE DI ELDA

bucatoprofumato.com

L'EVENTO

Il Giubileo per la pace

Stasera papa Francesco darà il via all'Anno Santo con l'apertura della Porta della basilica di San Pietro Meloni a Gualtieri sui lavori nella capitale: "Bene questo metodo di collaborazione, piccolo miracolo civile"

Il governo va avanti sull'Albania. Cultura, dimezzato il decreto

ROMA - Stasera alle 19 papa Francesco aprirà la Porta della basilica di San Pietro dando inizio all'Anno Santo. La premier Meloni al sindaco Gualtieri sui lavori nella capitale: "Bene il metodo Giubileo". Intanto il governo va avanti sull'Albania. Dimezzato in Cdm il decreto cultura.

di **Bei, Cerami, Foschini Pucciarelli, Scaramuzzi, Vitale e Ziniti** • da pagina 2 a pagina 7
All'interno l'inserto sul Giubileo

Le mire imperiali di Trump

di **Maurizio Molinari**

Con l'annuncio della volontà di acquistare la Groenlandia e di tornare in possesso del Canale di Panama il presidente eletto degli Stati Uniti, Donald Trump, svela la volontà di aggredire da subito gli interessi globali di Russia e Cina.

• a pagina 43
con un servizio di **Mastrolilli**
• a pagina 23

Francia, nasce tra le proteste l'esecutivo Bayrou

dalla nostra corrispondente **Anais Ginori** • a pagina 13

Il racconto

I frutti che rendono immortali

di **Paulo Coelho**



Racconta il famoso poeta persiano Rumi che un giorno, in un villaggio nel nord dell'attuale Iran, si presentò un uomo che narrava storie meravigliose su un albero i cui frutti garantivano l'immortalità a chiunque li mangiasse. Ben presto, la notizia giunse alle orecchie del re, ma, prima che questi potesse domandargli dove si trovava quel prodigio della natura, il viandante era già ripartito. Il re, tuttavia, era determinato a diventare immortale, perché voleva avere tempo a sufficienza per trasformare il suo regno in un esempio per tutti i popoli del mondo. Fin da giovane aveva sognato di sconfiggere la povertà, di insegnare la giustizia e di assicurare cibo a ciascuno dei suoi sudditi, ma ben presto si era reso conto che portare avanti un tale impegno avrebbe richiesto più di una generazione. Ora la vita gli stava dando un'opportunità e lui, certo, non se la sarebbe lasciata sfuggire.

• continua a pagina 45

Roma

Francesca schiacciata da un albero



La vittima Francesca Ianni, 45 anni, era a Roma per le vacanze. A destra, l'albero caduto



ROMA - Francesca Ianni, 45 anni, madre di tre bambini, è morta ieri poco prima di mezzogiorno schiacciata da un pioppo nel parco Livio Labor di Colli Aniene, periferia nord est della città. Un'altra donna, Alessia Annibale, è stata ferita gravemente.

di **Carta, Dusi e Giannoli**
• alle pagine 24 e 25

Il viaggio

Milano, fantasmi e segreti della città in cerca di futuro

di **Gianrico Carofiglio**

Milano è l'unica città italiana per la quale riesco a provare contemporaneamente due sentimenti fra loro contraddittori come la nostalgia e la curiosità. Nostalgia quasi lancinante e un'acuta voglia di scoperta. Ci andavo spesso nella mia vita di magistrato, quando mi occupavo



di indagini di criminalità mafiosa e spesso queste indagini si sviluppavano sulla direttrice che dalla Puglia portava appunto a Milano e viceversa. Erano i primi anni Novanta, un periodo che sembra lontanissimo e ancor oggi ci rimanda bagliori cupi.

• alle pagine 34 e 35

Il 27 in edicola

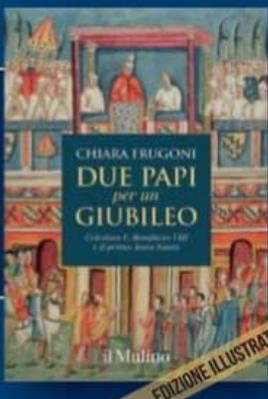


Sul Venerdì un quarto di secolo

Auguri

Repubblica non sarà in edicola domani e dopodomani. Un augurio di buon Natale a tutti i nostri lettori

LA STORIA DEL PRIMO GIUBILEO IN UN MAGNIFICO RACCONTO



il Mulino 70 1984

Un anno negli occhi

Dodici foto raccontano i momenti simbolo del 2024



Babbo Natale, regalaci la forza di essere umani

ANDREA MALAGUTI

Vedere o guardare? Noi vediamo tutto e guardiamo poco. Ma una domanda non dovrebbe lasciarci mai: che cosa è vero e che cosa no nella lavatrice instancabile dei nostri giorni? La foto di Giorgia Meloni che bacia Elon Musk, baricentro di questa copertina, non lo è. Eppure, come scrive Flavia Perina all'interno, potrebbe esserlo. Non è una questione romantica. Piuttosto di visione di un mondo che cambia alla velocità della luce. La Grande Accelerazione tecnologica affianca feroci guerre da campo di stampo ottocentesco. Una divaricazione lacerante che ci tiene sospesi tra la preistoria e la luna. Come distinguiamo l'Intelligenza Artificiale dalla Vita Reale? Non siamo mai stati tanto connessi e tanto soli, ormai schiavi di quella che gli esperti social identifica-

no con la fusione tra la "mediocrazia" e "teatrografia", la politica ridotta a una messinscena massmediata. Si rimedia?

Abbiamo chiesto a dodici delle nostre firme di posare lo sguardo sugli scatti simbolo del 2024 per capire il 2025. Gaza e le Olimpiadi di Parigi, Sharon Stone a Torino e Donald Trump sanguinante che grida "fight", Sinner e Angelina Mango, il fango dell'Emilia Romagna e i morti sul lavoro. Chiedetevi che cosa vi ha coinvolto di più e perché. In un presente pieno di ombre e di trappole cognitive, serve il coraggio di rallentare per non rinunciare alla capacità di capire. Caro Babbo Natale, regalaci la forza di distinguere senza la quale non siamo umani. Buone feste di cuore. Il sito non stacca mai. Col giornale ci ritroviamo venerdì mattina. Ne vale sempre la pena. —





octopusenergy
Energia pulita a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopusenergy
Energia pulita a prezzi accessibili

Martedì 24 dicembre 2024 - Anno 16 - n° 355
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché € 3,00 - € 16 con Fibro "Ucraina, Russia e Nato in poche parole"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2019

RICICLATI Bayrou ci prova con i dinosauri
Macron fa il governo balneare degli zombie

■ Altro che squadra allargata all'intero "arco repubblicano", come promesso. Il "nuovo" esecutivo è un clone di centrodestra, coi "revenant" Valls, Borne e Darmanin. Le Pen lo benedice, pronta a impallinarlo come con Barnier

DE MICCO A PAG. 10



DOL SU CORTI D'APPELLO
A gennaio altre navi in Albania: flop-bis in vista



GARELLI A PAG. 2-3

NUOVI DIRIGENTI D'ORO
Cultura: mance per tutti. E salta il blitz-azzardo



BISON A PAG. 4

Il ministro incompetente

» Marco Travaglio

Passi per Salvini, che s'intende di giustizia come di trasporti. Per Tajani, che ha studiato diritto penale all'Università di Arcore. Per la Meloni, che entrò giovanissima in politica in onore di Borsellino per poi rifilarci Nordio. Per il 99% dei media, che non distinguono un tribunale da un paracarro. Ma Nordio è stato pm per 40 anni e qualcosa della materia dovrebbe ricordare. Prendete questa sua frase sul processo Open Arms a Salvini: "Era fondato sul nulla, non sarebbe nemmeno dovuto iniziare: e comunque avrebbe dovuto coinvolgere anche Conte". Cioè: dovevano processare due imputati su nulla anziché uno. Naturalmente il processo era fondato su precise notizie di reato a carico di Salvini (non di Conte, che se ne dissociò in tempo reale), validate non solo dal Tribunale dei ministri e dal pm di Palermo, ma anche dal Senato che li autorizzò a procedere e dal Gup che dispose il giudizio. Il fatto che un tribunale o una corte d'appello o la Cassazione assolvano non vuol dire che l'indagine e il processo non si dovessero fare: quelli servono appunto a stabilire se un reato sia stato commesso e da chi. Se no le sentenze le scrive direttamente il pm. Più sono i gradi di giudizio (l'Italia ha il record mondiale), più aumentano le possibilità di valutazioni difformi. E non è detto il giudice smentito dal successivo abbia sbagliato: per convenzione "vincente" chi sentenza per ultimo, ma può benissimo darsi che avesse ragione il penultimo o il terzo/ultimo. Ora Nordio vuol risarcire gli assolti e punire i pm che li hanno indagati, come se ogni assoluzione marchiasse di errore l'indagine o la sentenza precedente. Scambia la fisiologia per patologia: il livello probatorio che la legge richiede per indagare, arrestare, rinviare a giudizio è molto inferiore a quello necessario per condannare. Un indiziato può essere giustamente indagato, arrestato e rinviato a giudizio e poi giustamente assolto senza che nessuno abbia sbagliato nulla.

Ora tutti giocano sul termine "errore giudiziario", che è la condanna di un innocente o l'assoluzione di un colpevole con una sentenza che stravolge (dolosamente o colposamente o involontariamente) il fatto storico per i più svariati motivi: prove inquisite testimonianze false o inquisite documenti taroccati, confessioni mendaci, scambi di persona, intercettazioni fraintese o mal trascritte, errori del giudice nel valutare le prove o del pm e delle forze dell'ordine nell'indagare (in buona fede, o per ignoranza, o per corruzione). Fortuna per Nordio che quando faceva il pm e non ne apprezzava una, il ministro della Giustizia non fosse Nordio. Altrimenti si sarebbe punito da solo. E oggi, anziché fare altri danni al ministero, starebbe in qualche altro luogo meno confortevole.

DISASTRI MELONIANI SOLDI SOLO PER LA GUERRA. CROSETTO: "SIA L'ULTIMA VOLTA"

Regali di Natale: più armi, meno indagini, treni fermi

GARA NORDIO-SALVINI
L'UNO VUOLE RISARCIRE GLI ASSOLTI, L'ALTRO È INERTE SUI GUASTI DELLE FERROVIE

BARAGGINO, GRASSO, PACELLI, RIODANO E SALVINI
A PAG. 2, 3, 5, 6 E 7

NEL 1982 PER ASSOCIAZIONE A DELINQUERE
Nordio fece arrestare Renzo: 75 giorni in cella, assolto e risarcito (45 milioni)

A PAG. 6

RIFORMA INUTILE: 0,53% DI CASI IN 18 ANNI
Le carriere di giudici e pm già separate: nel 2023 soltanto 8 passaggi (su 9 mila)

FROSINA A PAG. 7

» INTESA COL CODACONS

Ferragni Pandoro: ora la legge è più uguale per chi paga

» Selvaggia Lucarelli

La giustizia è uguale per tutti quelli che non possono pagare. Per gli altri, l'opportunità di aggiustare qualche mazzetta col denaro è spesso a portata di mano.

LE NOSTRE FIRME

- Lerner Germania in fondo a destra a pag. 13
- Orsini Gaza: la vera e la finta Meloni a pag. 13
- Scanzi Bella Chat è come la sinistra a pag. 13
- Villone Autonomia da morti viventi a pag. 15
- Gismondo Un virus guasta le feste a pag. 20
- Spadaro Natale tra Vangelì e Faber a pag. 16

INCOMPETENTI ALL'AMBIENTE

Commissione Via ferma dopo 7 mesi

DELLA SALA A PAG. 8



La cattiveria
Treni in tilt tra Puglia e Molise: dopo il processo di Palermo, Salvini è tornato al ministero

LA PALESTRA
BRUNO GALLETTI

PARLA EDOARDO PESCE

"Ora ve le canto io: Proietti mi apprezzò, Morricone s'assopi"

MANNIUCI A PAG. 18



BUON NATALE
Per due giorni, il 25 e il 26 dicembre, il "Fatto" non sarà in edicola: torneremo venerdì 27. Auguri di buon Natale da tutta la redazione

LA PALESTRA
BRUNO GALLETTI



Il Messaggero

€ 1,40 ANNO 148 - N° 354
ITALIA
Sped. in A.P. D.L. 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, comma 10

Martedì 24 Dicembre 2024 • S. Adele

IL GIORNALE MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)**In edicola e sul web**
Outlook Economia
Pil, crescita, dazi
le previsioni 2025Nell'inserto l'editoriale di **Romano Prodi****Lazio. Pedro salta il derby**
Il futuro di Dybala
è un dilemma
a tinte giallorosse

Angeloni e Marcangeli nello Sport

Dopo il caso Tony Effe
Dal Circo Massimo
a piazza del Popolo
Concertone mini

Marzi a pag. 26



Alle 19 il Papa aprirà la Porta Santa di San Pietro: «Questo è il momento di guardarsi dentro». Nel 2025 attesi 30 milioni di pellegrini

Il Giubileo contro le guerre



I SERVIZI

Plauso bipartisan
Meloni: «Piazza Pia
un miracolo civile»

Ajello a pag. 3

Responsabile vaticano
Fisichella: «La Chiesa
si mostrerà viva»

Giansoldati a pag. 4

Parla Mantovano
«Per le grandi opere
un nuovo modello»

Menicucci a pag. 5

L'inaugurazione di Piazza
Pia, la nuova isola pedonale
davanti a via della
Conciliazione a Roma.

Servizi da pag. 2 a pag. 5

L'editoriale
L'ESEMPIO
DELL'ITALIA
CHE FA
SQUADRA

Guido Bofo

Dunque, ci siamo. Con l'apertura della Porta Santa oggi s'inaugura il Giubileo, l'evento del perdono che nel 2025 si stima attirerà a Roma 32 milioni di pellegrini. Un test significativo per una città che ha l'ambizione di vedere riconosciuta la propria funzione di Capitale, non soltanto il ruolo formale, e in questo caso offre all'Italia un modello virtuoso di collaborazione tra istituzioni, oltre le appartenenze politiche. La cabina di regia tra palazzo Chigi-Campidoglio-Regione-Soprintendenze e grandi imprese ha funzionato, per una volta la burocrazia non si è fatta moloch ma ha teso una mano. Non sappiamo se si tratti di un miracolo civile dentro un evento religioso, come è stato definito, ma l'inaugurazione di piazza Pia, il cantiere simbolo della Roma (...)

Continua a pag. 20

Morte assurda a 45 anni. Aperta un'indagine**Roma, il vento abbatte un albero**
uccisa al parco davanti ai figli

Agenti di polizia sul luogo della tragedia a Roma Savelli a pag. 13

Statali, contratto di Natale

Aumenti medi di 165 euro

► Per ministeriali e dipendenti Inps stipendi su da gennaio

ROMA È una vigilia di Natale speciale per i dipendenti pubblici dei ministeri, delle agenzie fiscali e degli enti pubblici non economici. Il Cdm ha dato il via libera al nuovo contratto collettivo nazionale 2022-2024 delle Funzioni centrali: per quasi 200mila statali a gennaio aumenti medi di 165 euro al mese. Importanti novità anche per lo svolgimento della prestazione lavorativa, dallo smart working con meno vincoli alla settimana corta.

Bisozzi a pag. 9

Agenzia delle Entrate, tocca a Carbone**Migranti, riparte la nave per l'Albania**
La premier a Salvini: non vai al Viminale

Francesco Bechis

Non è la solita antiviaglia a Palazzo Chigi. È il giorno del rilancio delpiano fra Italia e Albania sui migranti. E di Meloni che ribadisce il no, per ora, a Salvini al Viminale. A pag. 7
Di Branco a pag. 7**Soccorsi bloccati****Tempesta in quota**
due alpinisti dispersi
sul Gran Sasso

L'AQUILA Sono ore drammatiche per i due alpinisti del Riformisti dispersi sul Gran Sasso, in Abruzzo, a quota 2.400 metri. Sospese le ricerche per il maltempo. Temperatura -15: si teme per le loro vite.

Dascalò e Di Persio a pag. 12

A Natale e Santo Stefano il Messaggero non sarà in edicola. Tornerà venerdì 27 dicembre. Verrà aggiornato il sito [ilmessaggero.it](#)
Auguri di Buone Feste

SPADA*Merry Christmas*[spadaroma.com](#)

Il Segno di LUCA

GEMELLI
CON LEGGEREZZA

Oggli il cielo ti allestisce una giornata in cui lasciar prevalere la leggerezza, la facilità e la disponibilità. Di fronte a cotanta leggerezza perfino alcuni strascichi lavorativi perdono consistenza e presa sui tuoi pensieri. Infatti, ormai a prevalere sono i sentimenti, che incoronano l'amore e lo rendono protagonista di questa tua giornata. Ringrazia Giove per la sua protezione, la sua benevolenza difficilmente si può incrinare.

MANTRA DEL GIORNO
Giocare è la cosa più seria di tutte.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 20



INCREDIBILE DECISIONE IN CARDIOCHIRURGIA A TRIESTE: SCHILLACI INTERVENGA

«NON È VACCINATO»: NON LO OPERANO MALATO DI CUORE RISCHIA DI MORIRE

Pochi giorni fa la lettera al paziente affetto da insufficienza aortica severa: «L'intervento non è stato effettuato poiché lei rifiuta di fare la profilassi contro Covid, influenza, herpes e pneumococco. Adesso la invitiamo a cancellarsi anche dalla lista d'attesa»

REFERENDUM TRADITO
GLI ERRORI GIUDIZIARI SONO TROPPI E LE TOGHE NON PAGANO

di MAURIZIO BELPIETRO



Giuseppe Santalucia, il sindacalista dei giudici, torna a fare il magistrato a tempo pieno. Ma prima di lasciare la guida dell'Ann, ossia dell'organizzazione (...)

segue a pagina 3

IL NODO DECISIVO

Più che separare le carriere, va tolta ai pm la discrezionalità

di PIETRO DUBOLINO

Separazione delle carriere? Il vero problema è la troppa discrezionalità data dal Codice penale ai pm.

a pagina 5

In occasione delle festività di Natale domani e giovedì i quotidiani non saranno in edicola

La Verità fa gli auguri ai lettori

Appuntamento a venerdì 27

Trump vuole uscire dall'Oms. «E negli Usa solo due generi: maschile e femminile»

MADDALENA LOY a pagina 12



di PATRIZIA FLODER REITTER



Quando la lettera del paziente è comparsa sui social, molti hanno pensato a una fake news.

Lo stato di emergenza Covid è finito da 33 mesi eppure questo era il tono e il contenuto della missiva proveniente dal reparto di cardiocirurgia dell'ospedale Cattinara di Trieste, una delle eccellenze nel panorama sanitario nazionale. Al malcapitato, che vive a Muggia, in data 12 dicembre 2024 si comunicava questo: «Lei è stato registrato in lista d'attesa elettiva con diagnosi di cardiopatia valvolare con insufficienza aortica severa. (...)

segue a pagina 7

ALTRO CHE TONY EFFE

La censura non è uguale per tutti Con chi difende la vita è assoluta

di SILVANA DE MARI



Ci sono censure e censure. Quella a Tony Effe indigna, perché lui è un artista e fa arte.

Quella che subiamo io o il cantautore Povia, invece, non interessa a nessuno perché non siamo nel coro di chi invoca i diritti «arcobaleno».

a pagina 17

IL FINE E IL MEZZO

Verità e libertà nascono insieme Se una manca, l'altra è inganno

di MARCELLO VENEZIANI



Come se la passano la verità e la libertà nel nostro tempo? L'una è negata nel nome dell'altra ma entrambe sono tradite sul piano pratico. L'altro giorno mi è stato chiesto di affrontare il rapporto tra libertà e verità (...)

segue a pagina 21

Spinta europea e sponda giudiziaria: sull'Albania comincia il secondo round

Per riattivare i centri oltremare aggirando gli agguati dei giudici, il governo punta su sentenza della Cassazione e Corti d'Appello

di ALESSANDRO RICO



Con un vertice a Palazzo Chigi, il governo rilancia il protocollo Albania. Confidando nei paletti imposti ai giudici dalla recente sentenza della Cassazione e nel trasferimento di competenze alle Corti d'Appello, che sarà completato a inizio 2025.

a pagina 2

TASSA DI SOGGIORNO: INCASSI SU, TURISTI GIÙ

Affitti brevi, il Pd fa guerra ai privati ma poi li dà in gestione agli alberghi

di CLAUDIO ANTONELLI e TOBIA DE STEFANO

Svelato l'arcano. La sinistra fa la guerra agli affitti brevi e ai privati cittadini. Salvo poi - basta leggere le

norme in Toscana - dare le case in gestione agli alberghi. Intanto la tassa di soggiorno diventa preziosa per i Comuni. Incassi saliti del 23% per quasi 1 miliardo.

a pagina 11

LE ASSURDE POLEMICHE PER L'ESULTANZA DEI TIFOSI DELLA JUVE STABIA

Se ti chiami Mussolini è vietato anche fare gol

LA SCELTA DEL NOBEL JON FOSSE

«La vera ribellione: farmi cristiano e rifiutare l'Ue»

di FRANCESCO BORGONOVO

Lo scrittore norvegese premio Nobel, Jon Fosse, racconta la sua conversione al cattolicesimo: «La gente si scandalizza meno se dici che torni dal bordello piuttosto che dalla messa. Amo l'Europa e detesto l'Ue, che porta solo omologazione».

a pagina 19

SCAGLIONI, STUDIOSO DELLA TV

«L'Auditel è figlio del Cav E ha ridisegnato i media»

di ANTONELLO PIROSO

«Il duopolio televisivo è nato quando Berlusconi si accordò con la Rai per creare l'Auditel, la società che rileva gli ascolti. Fu una rivoluzione per l'intero sistema mediatico». Parola di Massimo Scaglioni, tra i più importanti studiosi della tv.

a pagina 25

di FRANCESCO BONAZZI



La Juve Stabia vola. Da neopromossa è quarta in serie B dopo la vittoria 1-0 col Cesena di domenica. Ma qui si consuma un dramma: il gol decisivo è firmato Romano Mussolini, figlio di Alessandra e pronipote del Duce. Lo stadio ha osato scandire il nome del marcatore. Per i progressisti non è tifo ma rigurgito fascista.

a pagina 23

glesseg



ROMA, UCCISA DA UN ALBERO AL PARCO MENTRE GUARDA I FIGLI GIOCARE

Stefano Vladovich a pagina 18

CADAMÀ, LA BARCA A VELA CHE PORTA IN MARE I TETRAPLEGICI

Roberto Bonizzi a pagina 19



un anno di **POLITICA**

DALL'ASCESA DI FITTO AL CASO SALIS: LO SPECIALE SU 365 GIORNI A PALAZZO alle pagine 8-9

la stanza di *Vittorio Feltri* alle pagine 26-27
La libertà di una sigaretta



il Giornale



VALLEVERDE



www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 (Stampa) ISSN 1120-3390 (Online)

MARTEDÌ 24 DICEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 305 - 1.50 euro*

BUON NATALE (ALLA FACCIA LORO)

di Alessandro Sallusti

U ltime ore di vigilia, ultimi pacchetti, ultimi pensieri, perché da stasera si entra in quella magnifica terra di nessuno che sono i giorni tra Natale e Capodanno. Giorni di «nessuno» nel senso di nessun altro al di fuori di chi vuoi tu, che di questi tempi è un vero lusso. A mettere in fila le parole che abbiamo ascoltato in centinaia di trasmissioni televisive e letto in migliaia di articoli, gli italiani a Natale - nel gergo si dice a mangiare il Panettone - non avrebbero dovuto e potuto arrivarci, quantomeno non da uomini liberi, quantomeno con in tasca almeno quei due soldi necessari per comperare anche il più modesto dei regali. A parte l'invasione delle cavallette, è stato pronosticato di tutto, bomba atomica compresa, e non per scherzare. Il massimo lo si è raggiunto a inizio dicembre, quando non «Scherzi a parte» bensì Giovanni Floris ha mandato in onda su La7 la sua puntata capolavoro di giornalismo libero ed equidistante: un incredibile faccia a faccia tra la segretaria del Pd Elly Schlein e la sua neo deputata europea, la giornalista «indipendente» Lucia Annunziata, che per mezz'ora hanno picchiato come dei fabbri (o fabbre? Boh!) contro il governo, scambiandosi complimenti manco fossero in luna di miele. Vabbè, nel magico mondo virtuale dell'informazione è andata così: in quello reale non dico tanto, ma certo un po' meglio, diciamo che ci siamo guadagnati il diritto al panettone e ad attraversare il lungo ponte di fine anno senza essere molestati ogni sera - anche i video-oppositori per fortuna si riposano - da menagrami che avevano già dato per acquisita la condanna di Matteo Salvini per sequestro di persona, da catastrofisti che da luglio ci spiegavano come l'Italia meloniana sarebbe rimasta fuori dalla sala di comando dell'Europa e ora fischiettano davanti a Fitto superministro. A me sembra che la comunicazione giri attorno al chiedere all'oste come è il vino dell'osteria rivale, quando sarebbe forse meglio rivolgere la domanda agli avventori. Che negli ultimi tre anni, politicamente, sono stati interpellati in urne diciassette volte e ben quattordici hanno detto di gradire l'osteria del Centrodestra. Auguri quindi, un brindisi alla faccia, e alla salute, di rancorosi, mediocri e frustrati.

CHE GOVERNO SARÀ

Famiglia, Sud e tasse

Il nuovo anno di Giorgia

Carbone nominato successore di Ruffini alle Entrate
La premier rilancia misure per natalità e Meridione

Una ricca riunione di governo pre-natalizia parlorisce un pacchetto di misure. Il governo ricorda gli aiuti alle famiglie, le politiche fiscali di appoggio alle fasce più deboli della popolazione e i dati economici positivi sul Mezzogiorno.

Napolitano e Zurlo alle pagine 2 e 3

NORDIO STUDIA LA RIFORMA

Giustizia, il primo passo è il sorteggio del Csm

Luca Fazzo

L'architrave della riforma per Carlo Nordio è il risarcimento. «Bisognerà pur pensare a risarcire le persone che finiscono nella graticola giudiziaria per anni, perdendo la salute, i risparmi, il lavoro».

a pagina 4

«SI REGALA IL SETTORE ALL'ESTERO»

Gare per l'idroelettrico, la rivolta degli operatori

Sofia Fraschini

Clamorosa levata di scudi sull'idroelettrico dal mondo energy. Imprese, imprenditori, consumatori, sindacati e Onlus rivolgono un appello al governo per salvare l'energia derivante dall'acqua.

a pagina 6

GIÙ LA MASCHERA

LA GIOIA DI SCUSARSI

di Luigi Mascheroni

Gli intellettuali usano più parole del necessario per dire meno di quello che sanno. I politici meno di quante servano per spiegare più di ciò che capiscono. Non c'entra. Ma ci è venuto in mente leggendo della querelle (è francese, in italiano «merela») fra lo scrittore Lagioia e il ministro Valditara. Il primo, sentendosi ironico, ha criticato la conoscenza della lingua italiana del secondo. E il secondo, sentendosi offeso, ha iniziato un'azione legale contro il primo. Cose che succedono in Italia, Paese dove si diventa ministro con la stessa facilità con cui ci si dice scrittore. Ora - ecco la notizia - Lagioia ha



In Cornovaglia

Il principe William rinuncia agli ultimi privilegi feudali

Eleonora Barbieri a pagina 14



FINE DI UN'ERA William, principe e duca di Cornovaglia

MENTRE ANNUNCIA L'USCITA DALL'OMS

Groenlandia e Panama, Trump fa shopping

Roberto Fabbri e Valeria Robecco

SIRIA. PARLA IL VESCOVO DI HOMS

«La lista di Al Jolani: 40mila nomi da uccidere»

Fausto Bilostavo a pagina 12

Il presidente Donald Trump nomina un nuovo ambasciatore per la Danimarca e torna a parlare di comprare la Groenlandia. Una storia che si ripete per la terza volta in 150 anni. E pensa anche al Canale di Panama.

con Sorbi alle pagine 10-11

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per la difesa immunitaria.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti collaterali anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autenticazione del 14/10/2024.

«Ritiro la denuncia a Lagioia
A scuola ripartono i concorsi»

Campigli a pagina 13

Riparte il piano Albania
Meloni: «Noi modello Ue»

Manni a pagina 10

La nuova sfida di Petrucci
«Al basket ci penso io»

Ciccirelli a pagina 33

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Santa Adele

Martedì 24 dicembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 355 - € 1,20*

ISSN 0391-6990

www.iltempo.it

ARTEMISIA LAB
INTELLIGENZA CLINICA DIAGNOSTICA

ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

Siamo come ci curiamo!
PREVENIRE è meglio che curare

APERITI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO

SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

ARTEMISIA LAB
INTELLIGENZA CLINICA DIAGNOSTICA

ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

Siamo come ci curiamo!
PREVENIRE è meglio che curare

APERITI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO

SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA



CERNOBYL

A Natale
siamo tutti
più fessi

DI TOMMASO CERNO

Non ci è bastato nemmeno l'islamista scitta lanciata a bomba contro una folla di innocenti in un mercatino di Natale per unirli almeno nel silenzio di chi prende atto che nelle democrazie qualcosa non va. Dobbiamo litigare per forza perfino su un terrorista che uccide innocenti e ferisce bambini. E affibbiargli una storia politica liberale e occidentale che né gli appartiene né avrebbe potuto appartenergli mai. Oggi a Roma Papa Francesco aprirà la prima Porta Santa, quella di San Pietro. E la nostra città diventerà per un anno e dodici giorni, come da tradizione cattolica, la Capitale mondiale della cristianità. Ho fatto il chierichetto e il boy scout poi ho smesso di credere in Dio, salvo qualche rigurgito quando mi comoda, ma sento il 2025 come il grande momento della verità interiore di chi vive questa parte del mondo. Allarme terrorismo a parte, dobbiamo capire se siamo davvero in grado di essere la democrazia più aperta della storia dell'uomo senza che questo vada a scapito del nostro buonsenso, della sicurezza e della loggia. Altrimenti cambiamo il proverbio: a Natale siamo tutti più fessi.

CERNOBYL

IL PROGRAMMA

Cosa fare
per Natale
a Roma

a pagina 28 e 29

VIA AL GRANDE GIUBILEO 2025

Nel mondo infiammato da guerre e fanatismo
Roma diventa Capitale della cristianità
Oggi il Papa apre la Porta Santa di San Pietro
Sale l'allarme terrorismo dopo Magdeburgo
Migliaia di agenti e tiratori scelti nella zona rossa
Sanità rafforzata per i pellegrini

Forza Francesco

Musacchio, Sbraga e Zavatta da pagina 2 a 9

Il Tempo di Osho

Tutti a bocca aperta per piazza Pia
Gualtieri e Meloni amici per un giorno

"Ma... Secondo me invece del sottopasso era meglio far un ponte"

"Ma state a vede che capolavoro?"

Antonelli e Mariani alle pagine 6 e 7

DI FRANCESCO
CAPOZZA

Ogni 25 anni
il percorso
verso
la salvezza

a pagina 5

DI VISTO
DA DENTRO

Padre Boldrin
«A Rebibbia
rinasca
la speranza»

a pagina 4

DI MARIA RITA
PARSI

La famiglia
«imperfetta»
diventata
simbolo sacro

a pagina 9

DI FRANCESCA
ALBERGOTTI

Quel presepe
senza bambino
a memoria
di chi c'è sempre

a pagina 9

IL DRAMMA A COLLI ANIENE

Il vento, l'albero e poi la tragedia Madre travolta al parco davanti ai figli

La vittima era seduta su una panchina, l'amica è finita in rianimazione



Oroscopo
Le stelle di
Branko

a pagina 17

Uccisa da un albero mentre guardava i figli giocare seduta su una panchina del parco. È successo a Colli Aniene alle 12. La vittima in vacanza in città. Gravemente ferita anche l'amica seduta accanto a lei sulla panchina

Sorrentino alle pagine 22 e 23

BUON NATALE

Come tutti gli altri quotidiani, il Tempo non sarà in edicola nei giorni di Natale e Santo Stefano. Il sito sarà aggiornato. Ai lettori i nostri auguri

PER I TUOI ECCI,
PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



VIVIN C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti collaterali anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autenticazione del 14/12/2023.

Le più "CROCCATE" in Italia!

MAKI
CROCCANTELLI
so le crocchi non stai nella pelle!

Originali

Ferre Damiani

FORNACEE di
colliano da 1870 ad oggi
info@ferredamiani.it www.feredamiani.it



Martedì 24 Dicembre 2024
ANNO V - NUMERO 355

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane SpA in A.P.
DL 353/2003 (conv. L. 46/2004)
art. 1 comma 1 CCB Milano



LA DESTRA E IL CONFLITTO SOCIALE

La torsione illiberale si combatte dal basso

GIORGIA SERUGHETTI

L'istante del sopravvivere è l'istante della potenza», scrive Elias Canetti nel suo capolavoro di antropologia politica del 1960, *Massa e potere*. Sfuggire ai nemici o vincerli in una sfida mortale significa in ogni tempo, per il potente, avvertire in sé una misura accresciuta di vita. È alla luce di questa radice psichica profonda del potere che si possono leggere le conseguenze politiche della sentenza dei giudici di Palermo su Matteo Salvini nel processo Open Arms. Forse una condanna avrebbe fatto di lui un martire. Di certo l'assoluzione ha ridato vigore alla pretesa di pienezza e unicità della sua figura di leader. Che già reclama un nuovo protagonismo nella compagine di governo. È accaduto oltreoceano con Donald Trump. È già accaduto anche qui con Silvio Berlusconi.

a pagina 2

INTERVISTA A BONETTI: «PER IL CENTRO ESISTONO GRANDI SPAZI, MA NO AD ALLEANZE CON LA SINISTRA»

Gara a destra per vendicarsi dei pm Gli slogan di Meloni sull'Albania

Dopo lo stop della premier a Salvini sul Viminale, il leghista si contende con Tajani la riforma della giustizia. Ma la separazione delle carriere rischia di diventare un boomerang: si creerà una casta dei procuratori

GIALUZ, IKONOMU, MERLO e PREZIOSI da pagina 2 a 4



L'assoluzione di Matteo Salvini nel caso Open Arms ha prodotto un duplice effetto. Da un lato l'ambizione del leader leghista di tornare al Viminale, per il momento messa in stand-by dal chiaro stop di Giorgia Meloni.

Matteo Salvini e Giorgia Meloni ieri a Roma all'inaugurazione di piazza Pia dopo i lavori in vista del Giubileo

FOTO ANSA



Infatti, anche per provare a chiudere la questione, che chiusa ovviamente non è, il vicepremier si è fatto immortalare mentre stringeva la mano all'attuale vertice dell'Interno, Matteo Piantedosi. Dall'altro — non potendo ritrovare il protagonismo nella questione migratoria — Salvini sta cercando di intestarsi la riforma della giustizia come nuova battaglia identitaria. Il rischio di un boomerang è però dietro l'angolo.

POLITICA TRA CENSURA E MORALE

Quel potere che non si fida della libertà

NADIA URBINATI

Chi ha incarichi pubblici ha una relazione strabica con le libertà civili. Non si fida dei cittadini comuni. Li teme. Per ragioni ideologiche o per imprudenza, per una pulsione all'arbitrio o per decisioni poco sagge, chi amministra ha il "grilletto" facile con la denuncia penale, la sospensione di stipendio, la cancellazione di decisioni prese. In tutti i casi, alza un polverone che confonde, non ci fa sentire sicuri. Non possiamo sentirci padroni delle nostre opinioni, quali che esse siano, se con coercizione o censorio paternalismo veniamo indotti a non fidarci del nostro giudizio. Reprimere, denunciare, deprecare sono decisioni diverse, ma tutte con il sapore della diffidenza nei confronti dei cittadini.

a pagina 12

PRESENTATA LA NUOVA SQUADRA, SPOSTATA A DESTRA. I SOCIALISTI: «È UNA PROVOCAZIONE»

Francia, il governo Bayrou nasce morto

FRANCESCA DE BENEDETTI
a pagina 9



Il 14 gennaio il premier François Bayrou farà il suo discorso di politica generale

FOTO ANSA

FATTI

Musk conquista l'Italia con i satelliti Ma la Cina prova a sfidare il monopolio

STEFANO VERGINE a pagina 5

ANALISI

La chiesa di Francesco in prima linea a difesa della democrazia in crisi

MARCO DAMILANO a pagina 11

IDEE

Classici, capolavori e non solo I gialli tra Christie e i suoi devoti

ANTONIO D'ORRICO alle pagine 14 e 15



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Consiglio ministri
Concordato 2.0
e tutoraggio: al via
l'era Carbone
all'agenzia Entrate



Mobili e Parente
— a pag. 5

Le Sintesi del Sole
Legge di Bilancio:
le novità in tre guide
Sabato 28 «Fisco
e imprese»

— Venerdì 3 e sabato 4 gennaio gli
altri due focus dedicati a «Lavoro e
pensioni» e «Famiglia e bonus casa»



FTSE MIB 33739,90 -0,08% | SPREAD BUND 10Y 117,20 +1,00 | SOLE24ESG MORN. 1296,69 -0,10% | SOLE40 MORN. 1255,64 -0,12% | **Indici & Numeri** → p. 31 a 35

DELEGAZIONE ITALIANA IERI A DAMASCO
L'ultimatum di Erdogan:
«In Siria non c'è posto
per i terroristi curdi»

Roberto Bongiorno — a pag. 13



Gaza. Attacco aereo a Khan Younis

ALTRI RAID DI ISRAELE CON 50 UCCISI IN 24 ORE
Pizzaballa: «A Gaza solo
rovine, ma gli abitanti
hanno ancora speranza»

— Servizi a pag. 13

PANORAMA
CON 17 UOMINI E 17 DONNE
Francia, nasce
il governo Bayrou
Lombard ministro
dell'Economia

L'Eliseo ha reso nota la composizione del governo guidato dal premier Francois Bayrou. Eric Lombard, direttore generale della Cassa dei depositi e prestiti è il nuovo ministro dell'Economia. Il centrista Jean-Noel Barrot confermato agli Esteri. Duro il commento dei socialisti: «Non è un governo, è una provocazione». — Servizio a pagina 12

Appalti, revisione prezzi allargata

Consiglio dei ministri

Scende dal 5 al 3% la franchigia, al di sotto della quale non scatta la revisione prezzi. E sale dall'80 al 90% la percentuale di adeguamento. Sono due delle novità che arrivano dal correttivo alle norme sugli appalti approvato ieri in Consiglio dei ministri. Sul tema dei contratti collettivi, vengono rafforzate le tutele sui contratti sottoscritti da associazioni e sindacati maggiormente rappresentativi e viene inserito un riferimento esplicito agli accordi leader dell'edilizia.

Latour e Pogliotti — a pag. 3

Più tutele sui contratti firmati da associazioni e sindacati più rappresentativi

Nel correttivo alle norme sulle gare riferimento ad accordi guida in edilizia

ESTERNAZIONI A GO GO



La dichiarazioni di ieri. Da sinistra l'imprenditore Elon Musk, fondatore di Tesla e il presidente eletto Donald Trump

Trump, Musk e le parole a ruota libera: obiettivi veri oppure provocazioni?

— Servizio a pag. 8 con l'analisi di Gregory Alegi

Bonus sulle caldaie, corsa contro il tempo per le detrazioni

Legge di Bilancio 2025

Ultimi giorni per accedere al bonus sull'installazione delle caldaie. Il termine scade il 31 dicembre ed entro questa data è ancora possibile sfruttare il vecchio assetto del bonus, tagliati dalla legge di Bilancio, utilizzando il bonifico parlante. Corsa contro il tempo anche per i proprietari di seconde case: dal 2025 gli sconti scenderanno al 36%.

Latour e Parente — a pag. 2

Pagare entro il 31 dicembre consente di utilizzare gli sconti più alti del 2024

SCENARI
LA FRAGILITÀ DELLA DEMOCRAZIA AMERICANA

di Daron Acemoglu — a pag. 15

GLI INDICATORI
SQUILIBRI MACRO, ITALIA PROMOSSA IN EUROPA

di Marco Fortis — a pagina 14

PIAZZA AFFARI
Ecco le azioni italiane che battono il Bitcoin

Da UniCredit a Leonardo, da Ovs a Maire Tecnimont: negli ultimi 4 anni ci sono titoli quotati a Piazza Affari che hanno reso più del Bitcoin, il quale nello stesso periodo ha messo a segno un +199 per cento. — a pagina 23

VIA DALLE CAMPAGNE
Aree interne: in 20 anni persi 850mila ettari

Negli ultimi vent'anni le aree interne del Paese hanno perso 850mila ettari di campagna coltivabile. Degli 1,3 milioni di imprenditori agricoli che hanno cessato l'attività, 936mila sono in montagna. — a pagina 17

AGEVOLAZIONI
Due anni per vendere la vecchia prima casa

Un anno in più per vendere (o donare) la ex «prima casa» agevolata e non perdere i benefici fiscali per quella nuova. Il raddoppio dei termini - salti ora a due anni - è nella legge di Bilancio. — a pagina 29

AUGURI AI LETTORI
Il Sole 24 Ore torna in edicola il 27 dicembre. Sul sito web e su Radio24 tutti gli aggiornamenti

ABBONAMENTI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto. Per info: isole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600

Honda-Nissan, piano per il terzo big mondiale

Industria dell'auto

Honda e Nissan hanno lanciato un piano di fusione dei due gruppi che porterà alla creazione del terzo gruppo mondiale del settore auto. L'obiettivo è contrastare il predominio nei veicoli elettrici prodotti dalle case cinesi. L'intesa sarà finalizzata entro giugno e porterà alla costituzione di una holding nella quale potrebbe essere inclusa anche la Mitsubishi Motors, già partecipata di Nissan, per un valore di mercato di 58 miliardi di dollari. Il consolidamento creerebbe il terzo gruppo automobilistico al mondo per vendite di veicoli dopo Toyota e Volkswagen.

Cianflone e Masciagna — a pag. 6

L'intesa sarà finalizzata entro giugno e potrebbe includere anche Mitsubishi

L'obiettivo è un gruppo capace di competere con i cinesi nell'elettrico



La cerimonia
GIUBILEO,
OGGI IL PAPA
APRE LA
PORTA SANTA
A SAN PIETRO



Questa sera alle 19,00 Papa Francesco aprirà la Porta Santa di San Pietro (nella foto la piazza) inaugurando così l'anno giubilare. Per la prima volta una webcam installata sulla Porta permetterà, a chi non può viaggiare, di attraversarla virtualmente.
Manuela Perrone — a pag. 11

LA STRATEGIA DEL LEONE
Generali: faro sulle acquisizioni in Germania, Spagna e Grecia

Laura Galvani — a pag. 21



L'attentato in Germania piomba sul 45% degli elettori che non ha ancora deciso per chi votare

Roberto Giardina a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



LEGGI DI BILANCIO
La mini Ires (riduzione di 4 punti percentuali) interesserà 18 mila imprese ed avrà effetti finanziari di 465 mln in due anni
Bartelli a pag. 25

Piano Olivetti per la cultura

Nel decreto legge del ministro Giuli la valorizzazione delle biblioteche, il rilancio di periferie ed aree svantaggiate e la riduzione della burocrazia sui piccoli spettacoli

Arriva il piano Olivetti della cultura con una struttura ad hoc che avrà l'obiettivo di promuovere la cultura: dalla valorizzazione delle biblioteche al rilancio delle periferie e aree svantaggiate. Arrivano anche l'obbligo dell'invio della fattura per gli acquisti fatti con il bonus per 18enni e la semplificazione della burocrazia dei piccoli spettacoli. Ecco le novità previste dal decreto legge preparato dal ministro della cultura Alessandro Giuli.

Rizzi a pag. 25

PNRR
Istruzioni per l'uso
a pag. 31

AI LETTORI
ItaliaOggi, come tutti i quotidiani, tornerà in edicola il 27 dicembre
BUON NATALE

FdI è il partito più votato, il Pd quello in maggiore crescita, Meloni è la più popolare



Fratelli d'Italia si conferma tuttora la forza politica più votata, con il 28,8% rilevato dagli ultimi sondaggi Eumetra, poco meno di quanto aveva all'inizio dell'anno (il 11 gennaio scorso registrava il 29,3%) e più di quanto aveva ottenuto alle ultime elezioni "vere" (26% alle politiche del 2022 e 28,76% alle europee di quest'anno). E anche sul piano personale, la presidente Meloni mantiene il primato del personaggio politico più popolare, con quasi il 40% di giudizi positivi da parte dell'elettorado. Viceversa, il PD ha ottenuto negli ultimi 12 mesi importanti risultati, forse proprio a scapito dei 5 Stelle: era stimato al 19,2% a gennaio di quest'anno e oggi si colloca 23,2%.

Mannheimer a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO
La recente assoluzione di Matteo Salvini ha riproposto il tema della giustizia politicizzata, cioè di quei giudici di sinistra che applicano le norme con un approccio fortemente ideologizzato. Un problema che si trascina da Mani pulite, che ha inaugurato lo scontro tra un'ermeneutica liberale e una politicizzata. Per un giudice di sinistra, infatti, la vera giustizia non è quella borghese, scritta nei codici, ma è quella socialista: è solo lì che si trova il vero progresso sociale, l'uguaglianza sostanziale e non solo formale dei cittadini, il massimo benessere possibile per il maggior numero di persone: ovvio quindi che si sentirà in dovere di dare un'interpretazione ed un'applicazione delle norme il più possibile conforme ai valori dominanti in questa parte politica. Con l'obiettivo di favorirla, anche se ciò si oppone al senso comune: l'educazione delle masse attraverso le sentenze è il suo compito più elevato.